



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

**Relazione Indagine Opinione
dei Dottorandi
ANNO 2016**

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il quinquennio 2013/2018, è così costituito:

dott. Mario D'AMELIO (Coordinatore)

prof. Gaetano DAMMACCO

dott. Stefano GLINIANSKI

dott.ssa Rosa Maria MININNI

dott. Michele PISCULLI

dott. Giuseppe SILVESTRI

prof. Domenico VIOLA

prof. Gino VONGHIA

sig. Alessandro RECCHIA (rappresentante degli studenti per il biennio accademico 2016/2018)

Relazione approvata dal Nucleo di Valutazione nella riunione del 30 novembre 2017

e-mail: nucleovalutazione@uniba.it

sito web: <http://www.uniba.it/ateneo/nucleovalutazione>

INDICE

<i>Premessa</i>	1
<i>Modalità di indagine e strumento di rilevazione</i>	1
<i>Tasso di copertura</i>	2
<i>Caratteristiche del campione</i>	2
<i>La formazione dei dottorandi rispondenti</i>	5
<i>La formazione dei dottorandi all'estero o in un'altra struttura</i>	10
<i>L'attività di ricerca</i>	12
<i>La tesi di dottorato</i>	18
<i>Le risorse in dotazione ai dottorandi</i>	20
<i>Le motivazioni della scelta dei dottorandi e le prospettive per il futuro</i>	25
<i>Osservazioni conclusive</i>	32
<i>Allegato 1 – Distribuzione dei dottorati di ricerca per area di afferenza</i>	34
<i>Questionario sulle opinioni dei Dottorandi</i>	35

Premessa

La presente relazione riguarda l'analisi di valutazione dell'opinione dei dottorandi iscritti ai Corsi di Dottorato di Ricerca attivati dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

E' opportuno osservare che il Nucleo di Valutazione ha promosso sin dal 2010 una rilevazione, inizialmente rivolta a tutti gli iscritti ai corsi di dottorato dell'Ateneo barese, per raccogliere informazioni e rilevare il grado di soddisfazione e quindi eventuali criticità, su differenti aspetti riguardanti l'esperienza maturata durante il periodo di dottorato. Dal 2012 si è ritenuto opportuno circoscrivere l'indagine solo ai dottorandi iscritti al 3° anno di corso, in quanto gli stessi possono esprimere un giudizio più consapevole su un'esperienza giunta ormai a compimento.

L'indagine, svolta annualmente, permette al Nucleo di effettuare una valutazione interna sulla qualità dei corsi di dottorato attivati dall'Università di Bari e risulta ancora più efficace in seguito al "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*", emanato dal MIUR con il Decreto Ministeriale n. 45 del 08.02.2013, che ha determinato una completa riorganizzazione nonché una drastica riduzione nel numero dei corsi di dottorato da attivare, soggetti al rispetto di requisiti necessari, in parte anche restrittivi, ai fini dell'accreditamento triennale da parte dell'ANVUR. A tal riguardo l'ANVUR attribuisce ai Nuclei di Valutazione un ruolo importante nella verifica del rispetto e mantenimento dei requisiti necessari di tutti i corsi di dottorato attivati da una Università durante i 3 anni di accreditamento.

Infine, vale la pena sottolineare che l'Università degli Studi di Bari è una delle poche Università statali italiane che ha introdotto, in modo stabile ormai da 6 anni, la valutazione dell'opinione dottorandi. Questa iniziativa è stata considerata dall'ANVUR una "best practice" da estendere nei prossimi anni a tutti gli Atenei italiani, affiancando la consolidata valutazione dell'opinione degli studenti iscritti ai Corsi di Studio.

La rilevazione 2016 è relativa alle attività svolte dai dottorandi nel 2015. L'opinione dei dottorandi è stata rilevata tramite la compilazione per via telematica di un questionario strutturato per aree tematiche, definito dal Nucleo di Valutazione con la collaborazione della U.O. *Statistiche di Ateneo*. La U.O. si è occupata altresì della sua distribuzione e delle fasi di organizzazione e controllo dei dati statistici (dott.ssa Patrizia Soleti), nonché della loro elaborazione (dott. Vito Ricci).

Modalità di indagine e strumento di rilevazione

L'indagine è stata effettuata confermando le scelte metodologiche del precedente anno, ovvero, tramite un questionario strutturato per aree tematiche sottoposto agli iscritti al 3° anno di corso dei cicli XXIX e XXVIII di dottorato dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Rispetto alla scorsa indagine si rileva la consistente riduzione del numero dei corsi di dottorato da 60 a 21.

La partecipazione alle indagini è stata ovviamente facoltativa e l'adesione è avvenuta attraverso l'invio di una nota informativa nella quale veniva illustrata la finalità dell'indagine e comunicato il link di accesso alla compilazione del questionario on line, specificando il rispetto dell'anonimato dell'indagine stessa.

Il questionario somministrato è strutturato per aree tematiche ed è composto da 5 sezioni: A- Notizie generali; B - Formazione; C - Ricerca; D - Risorse ed infine E -Motivazioni e prospettive.

La Sezione A è dedicata alle informazioni generali sul dottorando quali il sesso, l'Università presso cui è stata conseguita la laurea, il voto di laurea, l'età di accesso al dottorato e l'eventuale copertura finanziaria (dottorato con o senza borsa di studio).

La Sezione B è dedicata alla formazione del dottorando, focalizzando l'attenzione sulle attività formative previste, sulle eventuali procedure di verifica delle attività formative stesse e sulle esperienze all'estero o presso altre strutture straniere.

La Sezione C esamina l'attività di ricerca svolta dal dottorando, in particolare l'inserimento in gruppi di ricerca, la produzione scientifica, la tesi.

La Sezione D riguarda le risorse messe a disposizione del dottorando in merito alle dotazioni strumentali quali stanza, computer, stampanti, fotocopiatrici ed all'accesso ad Internet ed ai servizi garantiti come la biblioteca, i laboratori di ricerca, i servizi amministrativi e le segreterie, nonché l'utilizzazione di Fondi di ricerca.

L'ultima parte del questionario è dedicata alle aspirazioni professionali e alle motivazioni che hanno indotto ad intraprendere il percorso del Dottorato di Ricerca.

I nominativi dei dottorandi coinvolti nell'indagine (nonché gli indirizzi email) sono stati forniti dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, U.O. Dottorato di Ricerca.

L'indagine è stata avviata il 22 dicembre 2016 e si è conclusa il 3 febbraio 2017; in prossimità della scadenza sono state inviate mail di sollecito alla compilazione del questionario. Inoltre, al fine di garantire un alto tasso di partecipazione, sono stati forniti recapiti telefonici ed indirizzi mail di riferimento per eventuali chiarimenti e per assistenza nella compilazione.

I dottorandi intervistati sono stati raggruppati in cinque macro aree disciplinari: Scientifico-tecnologica; Scienze biologiche, agrarie e veterinarie; Scienze mediche; Scienze umanistiche e Scienze giuridiche ed economiche. Tale raggruppamento si è ritenuto opportuno al fine di poter cogliere differenze significative sulla condizione dei dottorandi nei diversi contesti disciplinari.

Tasso di copertura

L'indagine ha interessato 136 dottorandi con un tasso di partecipazione pari al 74,3% (lo scorso anno è stato del 77%).

Come illustrato in Tab. 1, a livello di macro area di appartenenza, la più alta percentuale di partecipazione si registra per l'area delle Scienze biologiche, agrarie e veterinarie (81,8%), seguita dall'area Scienze mediche (78,6%). L'area Scientifico-tecnologica registra invece la più bassa percentuale di partecipazione (65,5%).

Tab. 1 – Tasso di partecipazione per macro aree

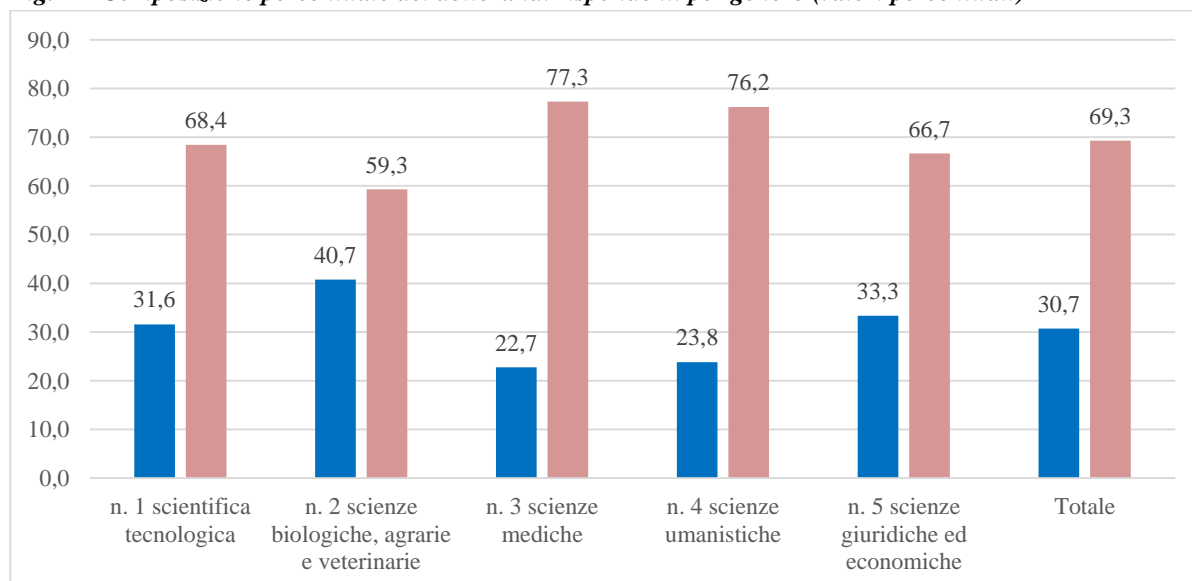
Macro Area	Popolazione	Rispondenti	Tasso di partecipazione
n. 1 scientifico-tecnologica	29	19	65,5
n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie	33	27	81,8
n. 3 scienze mediche	28	22	78,6
n. 4 scienze umanistiche	28	21	75,0
n. 5 scienze giuridiche ed economiche	18	12	66,7
Totale	136	101	74,3

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

Caratteristiche del campione

Dall'indagine emerge una prevalenza femminile tra i dottorandi rispondenti, pari al 69,3% (lo scorso anno era pari al 65,7%) del collettivo, con percentuali maggiori nelle macro aree delle Scienze mediche (77,3%) e delle Scienze umanistiche (76,2%).

Fig. 1 – Composizione percentuale dei dottorandi rispondenti per genere (valori percentuali)



Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

I dottorandi rispondenti accedono al dottorato di ricerca prevalentemente nella fascia di età 25-27 anni, per tutte le macro aree esaminate; per la sola area di Scienze umanistiche la percentuale di accesso in tale classe coincide con la classe 36 e oltre. Le peculiarità dei percorsi di laurea determinano gli scarti dell'età media dell'ingresso al dottorato di ricerca, passando dai 27,3 anni della macro area Scienze giuridiche ed economiche ai 30,6 anni della macro area Scienze umanistiche. Il calcolo dell'età media è stato effettuato utilizzando i valori centrali delle diverse classi di età anziché sui valori esatti.

Tab. 2 – Età dei dottorandi rispondenti per macro area (valori percentuali)

Fascia di età di accesso al dottorato	Macro Area					Totale
	n. 1 scientifica tecnologica	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie	n. 3 scienze mediche	n. 4 scienze umanistiche	n. 5 scienze giuridiche ed economiche	
<i>Età media</i>	27,8	27,7	29,5	30,6	27,3	28,7
≤ 24	5,3	11,1	13,6	4,8	0,0	7,9
25-27	57,9	44,4	27,3	28,6	50,0	40,6
28-29	15,8	14,8	9,1	23,8	33,3	17,8
30-31	5,3	7,4	13,6	9,5	8,3	8,9
32-35	10,5	11,1	18,2	4,8	0,0	9,9
36 e oltre	5,3	3,7	13,6	28,6	0,0	10,9
Valori mancanti	0,0	7,4	4,5	0,0	8,3	4,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

In tutte le macro aree, la percentuale maggiore dei dottorandi (il 67,3%) ha conseguito la laurea con un voto pari a 110 e lode (Tab.3). Si è calcolato anche il voto medio utilizzando i valori centrali delle singole classi¹; il valore più elevato si riscontra per la macro area di Scienze giuridiche ed economiche (110,8), mentre quello più basso per Scienze biologiche, agrarie e veterinarie (106,7). La quasi totalità dei dottorandi proviene dall'Università degli studi di Bari (90%, lo scorso anno l'86,5%), come mostrato in Fig. 2.

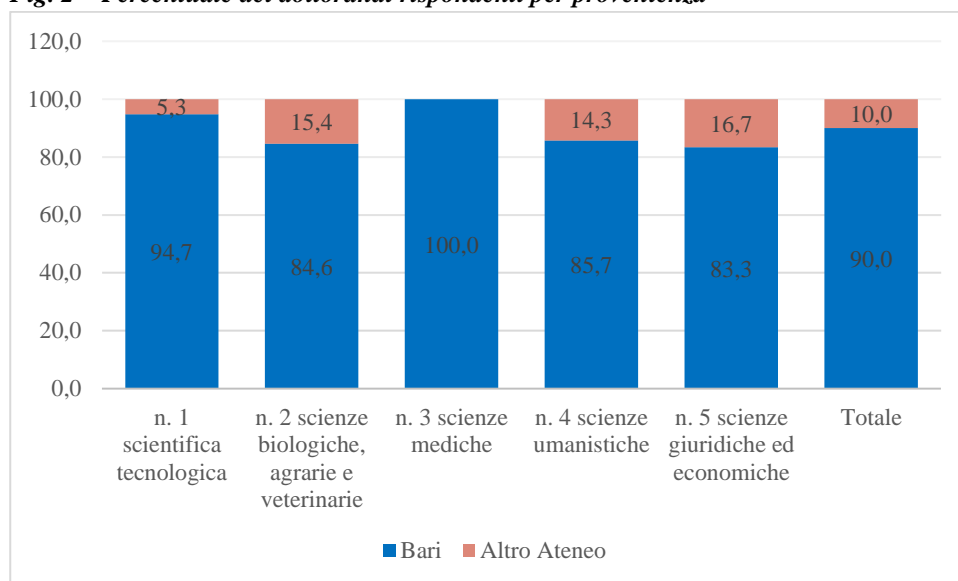
Tab. 3 – Voto di laurea dei dottorandi rispondenti per macro area (valori percentuali)

Voto di laurea	Macro Area					Totale
	n. 1 scientifica tecnologica	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie	n. 3 scienze mediche	n. 4 scienze umanistiche	n. 5 scienze giuridiche ed economiche	
<i>Voto medio</i>	109,2	106,7	108,7	109,7	110,8	108,7
fino a 100	0,0	11,1	4,5	0,0	0,0	4,0
101-103	5,3	0,0	0,0	9,5	0,0	3,0
104-106	10,5	3,7	9,1	4,8	0,0	5,9
107-109	21,1	7,4	4,5	4,8	8,3	8,9
110	5,3	11,1	22,7	0,0	0,0	8,9
110 e lode	57,9	59,3	59,1	81,0	91,7	67,3
Valori mancanti	0,0	7,4	0,0	0,0	0,0	2,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

¹ Alla classe "110 e lode" è stato attribuito il valore di mero computo pari a 111.

Fig. 2 – Percentuale dei dottorandi rispondenti per provenienza



Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

Inoltre, il 64,4% dei dottorandi intervistati usufruisce di una borsa erogata dall'Università degli studi di Bari, il 16,8% frequenta il dottorato senza borsa, il 9,9% usufruisce di una borsa proveniente da altra struttura pubblica e solo il 2% da strutture private (Tab. 4). La macro area Scientifico-tecnologica registra la maggiore quota di borse finanziate da una struttura pubblica (21,1%).

Tab. 4 – Tipologia di finanziamento dei dottorandi rispondenti per macro area (valori percentuali)

	Macro Area					Totale
	n. 1 scientifica tecnologica	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie	n. 3 scienze mediche	n. 4 scienze umanistiche	n. 5 scienze giuridiche ed economiche	
Al concorso sostenuto per accedere al dottorato, ha ottenuto:						
Un posto senza borsa	15,8	22,2	22,7	14,3	0,0	16,8
Un posto con borsa erogata dall'Università degli Studi di Bari	57,9	59,3	68,2	71,4	66,7	64,4
Un posto con borsa erogata da altra struttura privata	0,0	3,7	4,5	0,0	0,0	2,0
Un posto con borsa erogata da altra struttura pubblica	21,1	3,7	4,5	9,5	16,7	9,9
Un posto senza borsa in quanto cittadino non europeo	0,0	3,7	0,0	0,0	8,3	2,0
Altro	5,3	3,7	0,0	4,8	8,3	4,0
Valori mancanti	0,0	3,7	0,0	0,0	0,0	1,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

La formazione dei dottorandi rispondenti

Il percorso di formazione durante il dottorato di ricerca rappresenta, indubbiamente, un importante momento di approfondimento delle conoscenze sulla disciplina scelta, in grado di stimolare la produttività scientifica dei dottorandi nel senso più ampio del termine. Come si evince dalla Tab. 5, la formazione dei dottorandi è caratterizzata prevalentemente da Seminari e conferenze occasionali (84,2%). Risultano piuttosto marginali le attività di formazione che vertono sugli insegnamenti mutuati da corsi di laurea (18,8%), anche se rilevante è la percentuale di tali insegnamenti nei corsi di dottorato della macro area Scienze umanistiche (42,9%).

Diffusa è anche la partecipazione a congressi nazionali o internazionali (74,3%). Tale scenario, tuttavia, non è assimilabile a tutte le macro aree considerate; infatti, nei dottorati appartenenti alla macro area Scientifico-tecnologica oltre ad una elevata partecipazione dei dottorandi a congressi nazionali e internazionali (94,7%), spiccano gli insegnamenti specifici per il dottorato (78,9%), mentre è alta la percentuale di cicli seminariali (75,0%) nei dottorati della macro area Scienze giuridiche ed economiche e di Seminari/conferenze occasionali nei dottorati della macro area Scienze biologiche (92,6%).

Le attività di laboratorio, invece, sono maggiormente utilizzate nei dottorati delle aree Scientifiche ovvero nelle Scienze biologiche, agrarie e veterinarie (77,8,1%), in area Medica (77,3%) e in area Scientifica tecnologica (63,2%).

Le macro aree Scienze giuridiche ed economiche e Scienze umanistiche presentano la più bassa percentuale di dottorandi che svolgono brevi corsi di aggiornamento in Italia o all'estero (16,7% Scienze giuridiche ed economiche, 4,8% Scienze umanistiche).

Tab. 5 – Tipologia di attività formative previste nel dottorato classificate per macro area (valori percentuali)

Tipologia di attività formative previste nel Dottorato	Macro Area					Totale
	n. 1 scientifica tecnologica	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie	n. 3 scienze mediche	n. 4 scienze umanistiche	n. 5 scienze giuridiche ed economiche	
Attività di laboratorio	63,2	77,8	77,3	4,8	0,0	50,5
Insegnamenti specifici per il dottorato	78,9	55,6	31,8	33,3	50,0	49,5
Insegnamenti mutuati da corsi di laurea	15,8	18,5	0,0	42,9	16,7	18,8
Cicli seminariali	52,6	51,9	27,3	71,4	75,0	53,5
Seminari/conferenze occasionali	89,5	92,6	63,6	85,7	91,7	84,2
Brevi corsi di aggiornamento in Italia o all'estero	31,6	33,3	22,7	4,8	16,7	22,8
Partecipazione a congressi nazionali o internazionali	94,7	85,2	77,3	47,6	58,3	74,3
N. rispondenti (*)	19	27	22	21	12	101

(*) Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta, pertanto il totale delle percentuali è superiore a 100, poiché le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul totale delle risposte ottenute.

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

La Tab. 6 evidenzia che le attività formative vengono svolte prevalentemente dai docenti del collegio del dottorato (81,2%). Un dato inferiore al valore medio percentuale riguarda la macro area delle Scienze mediche, dove il 63,6% dei docenti del collegio di dottorato svolgono le lezioni; questa macro area è l'unica cui corrisponde un valore percentuale non nullo nella modalità "Altro" (13,6%), che comprende medici, tecnici di laboratorio e componenti del gruppo di ricerca. Significativo nel percorso del dottorando è, altresì il contributo alle attività formative da parte di docenti di università estere con un valore percentuale medio

pari al 49,5% e con un picco del 75% nella macro area delle Scienze giuridiche ed economiche. A questa macro area, inoltre, corrisponde la percentuale più alta di docenti di altre università italiane (75%) e di esperti esterni all'Università (50%) che contribuiscono alle attività formative.

Tab. 6 – Personale docente per le attività formative seguite durante il dottorato classificate per macro area (valori percentuali)

Tipologia di attività formative previste nel Dottorato	n. 1 scientifica tecnologica	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie	n. 3 scienze mediche	n. 4 scienze umanistiche	n. 5 scienze giuridiche ed economiche	Totale
Docenti del collegio del dottorato	89,5	81,5	63,6	90,5	83,3	81,2
Altri docenti del Dipartimento	63,2	66,7	54,5	52,4	50,0	58,4
Docenti di altre università italiane	52,6	48,1	40,9	71,4	75,0	55,4
Docenti di università estere	57,9	44,4	31,8	52,4	75,0	49,5
Esperti esterni all'università	26,3	33,3	36,4	4,8	50,0	28,7
Altro	0,0	0,0	13,6	0,0	0,0	3,0
N. rispondenti (*)	19	27	22	21	12	101

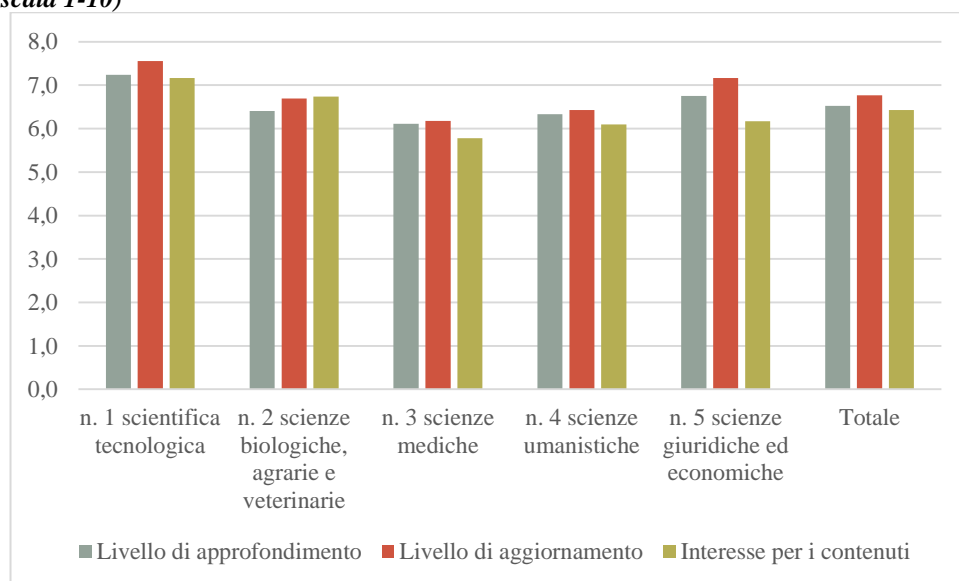
* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta, pertanto il totale delle percentuali è superiore a 100, poiché le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul totale delle risposte ottenute.

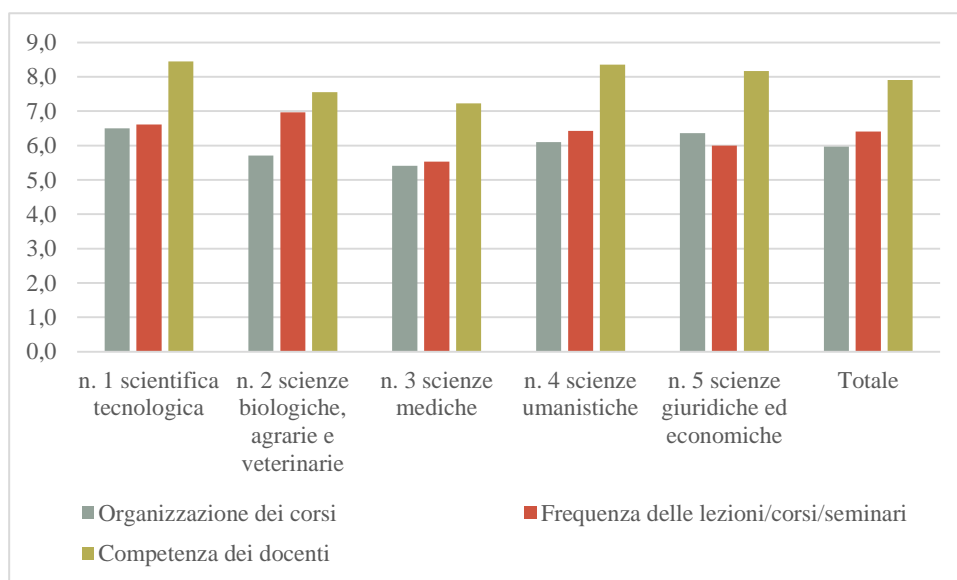
Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

Al fine di valutare l'efficacia dell'attività formativa è stato chiesto ai dottorandi intervistati di misurare il grado di soddisfazione attribuendo ad ogni attività un punteggio da 1 a 10, dove 1 indica soddisfazione minima e 10 massima. Nella Fig. 3 è riportato il valore medio del grado di soddisfazione per ogni attività formativa nelle diverse macro aree.

I dottorandi intervistati appaiono soddisfatti per la competenza professionale dei docenti (voto medio 7,9), mostrando, altresì, un interesse per il livello di aggiornamento (voto medio 6,8) e di approfondimento (voto medio 6,5), mentre manifestano una minore soddisfazione per l'organizzazione dei corsi (voto medio 6), la frequenza delle lezioni/corsi/seminari (voto medio 6,4) e l'interesse per i contenuti (voto medio 6,4). I dottorandi della macro area Scientifica-tecnologica esprimono per tutti gli aspetti indagati valutazioni superiori alla media di Ateneo, mentre quelli della macro area Scienze mediche esprimono valutazioni inferiori alla media.

Fig. 3 – Grado di soddisfazione della formazione ricevuta dal dottorando intervistato per macro area (valori medi, scala 1-10)





Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

È stato, inoltre, chiesto ai dottorandi di valutare l'attinenza delle attività formative alle tematiche del dottorato ed in particolare all'argomento della tesi (Tab. 7). A livello totale, il 44,8% (lo scorso anno era il 48%) dei dottorandi rispondenti ha espresso una valutazione positiva. Esaminando il dettaglio per macro aree, il giudizio è positivo soltanto per il 38,1% dei dottorandi dell'area delle Scienze umanistiche contro il 52,6% dei dottorandi dell'area Scienze mediche (lo scorso anno tale percentuale era pari al 76,0%).

Tab. 7 – Valutazione sull'attinenza delle attività formative alle tematiche del dottorato e in particolare all'argomento della tesi di dottorato per macro area (valori percentuali)

Attinenza delle attività formative alle tematiche del dottorato e in particolare all'argomento della tesi di dottorato	Macro Area					Totale
	n. 1 scientifica tecnologica	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie	n. 3 scienze mediche	n. 4 scienze umanistiche	n. 5 scienze giuridiche ed economiche	
<i>Eccellente</i>	15,8	15,4	5,3	4,8	9,1	10,4
<i>Buono</i>	31,6	11,5	42,1	19,0	0,0	21,9
<i>Discreto</i>	0,0	15,4	5,3	14,3	36,4	12,5
Somma Valutazioni positive	47,4	42,3	52,6	38,1	45,5	44,8
<i>Sufficiente</i>	26,3	15,4	5,3	9,5	27,3	15,6
<i>Mediocre</i>	5,3	26,9	15,8	14,3	0,0	14,6
<i>Scarso</i>	21,1	15,4	26,3	38,1	27,3	25,0
Somma valutazioni negative	52,6	57,7	47,4	61,9	54,5	55,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

Proseguendo nell'analisi, è stato chiesto ai dottorandi rispondenti se, durante il percorso di formazione, fossero previsti dei momenti di verifica delle attività formative, specificandone la tipologia: il 51,5% (lo scorso anno era il 48,2%) ha risposto in senso positivo mentre il 6,9% (lo scorso anno era il 16,3%) non ha fornito risposta. Le attività di verifica si caratterizzano, nella maggior parte dei casi, in relazioni scritte (42,6%) e in relazioni orali (37,2%). Le tipologie di verifica differiscono nelle diverse macro aree, anche per la specificità del dottorato.

Tab. 8 – Valutazione delle procedure di verifica delle attività formative dei dottorandi intervistati per macro area (valori percentuali)

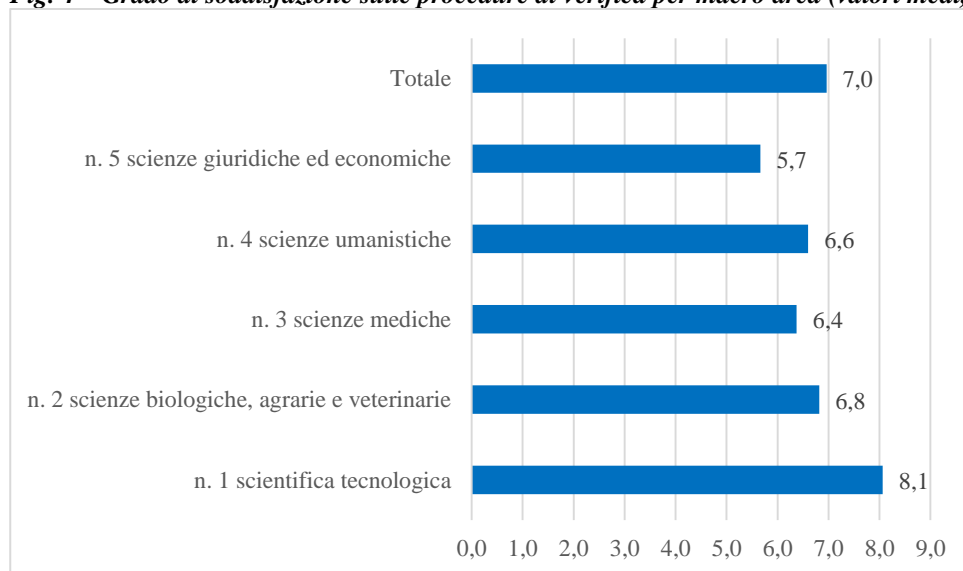
Nel suo dottorato sono previste procedure di verifica delle attività formative da lei ricevute?	Macro Area					Totale
	n. 1 scientifica tecnologica	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie	n. 3 scienze mediche	n. 4 scienze umanistiche	n. 5 scienze giuridiche ed economiche	
Sì	84,2	44,4	36,4	47,6	50,0	51,5
No	10,5	55,6	50,0	38,1	50,0	41,6
Valore mancante	5,3	0,0	13,6	14,3	0,0	6,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>Se Sì, Le attività formative previste nel Suo dottorato sono effettuate da:</i>						
Prove scritte	55,6	25,9	5,3	11,1	8,3	22,3
Prove orali	77,8	25,9	5,3	38,9	0,0	30,9
Prove di laboratorio	5,6	0,0	0,0	0,0	0,0	1,1
Relazioni scritte (annuali, semestrali, ecc)	61,1	37,0	42,1	38,9	33,3	42,6
Relazioni orali (annuali, semestrali)	50,0	33,3	26,3	38,9	41,7	37,2
Totale rispondenti*	18	27	19	18	12	94

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta, pertanto il totale delle percentuali è superiore a 100, poiché le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul totale delle risposte ottenute.

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

Tali attività di verifica sono state valutate positivamente, con un punteggio medio totale pari a 7 (lo scorso anno la media era pari a 7,2), variando da un punteggio medio minimo di 5,7 nella macro area Scienze giuridiche ed economiche ad un massimo di 8,1 in quella delle Scientifico-tecnologica (Fig. 4).

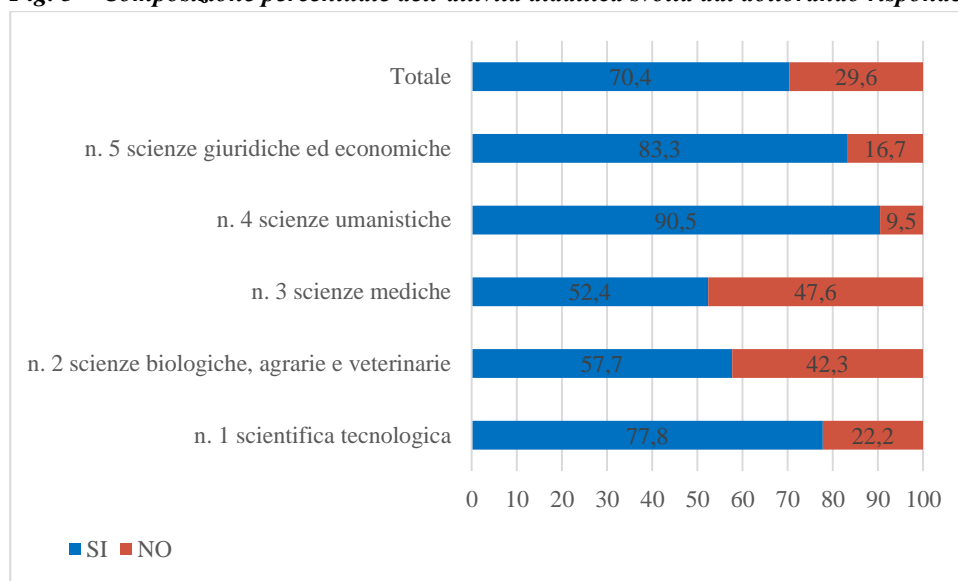
Fig. 4 – Grado di soddisfazione sulle procedure di verifica per macro area (valori medi, scala 1-10)



Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

Inoltre, il 70,4% (Fig. 5) dei dottorandi intervistati afferma di aver svolto attività didattica in università (lo scorso anno tale percentuale era risultata del 66,1%), in particolare i dottorandi delle macro aree Scienze umanistiche e Scienze giuridiche ed economiche. Tali attività riguardano nell'ordine, Esercitazioni e seminari, Tutoraggio per studenti e/o laureandi, Singole lezioni ed Esami (Tab. 9).

Fig. 5 – Composizione percentuale dell'attività didattica svolta dal dottorando rispondente per macro-area



Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

Tab. 9 – Tipologia di attività didattica svolta durante il periodo di dottorato per macro-area (valori percentuali)

Attività didattica	Frequenza	Macro Area					Totale
		n. 1 scientifica tecnologica	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie	n. 3 scienze mediche	n. 4 scienze umanistiche	n. 5 scienze giuridiche ed economiche	
Esami	3 o più volte a settimana	0,0	0,0	0,0	11,8	11,1	5,4
	1 volta alla settimana	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	da 1 a 3 volte al mese	16,7	0,0	0,0	41,2	44,4	23,2
	Occasionalmente	41,7	45,5	42,9	41,2	44,4	42,9
	Mai	41,7	54,5	57,1	5,9	0,0	28,6
Esercitazioni e seminari	3 o più volte a settimana	8,3	0,0	14,3	11,8	11,1	8,9
	1 volta alla settimana	0,0	27,3	0,0	11,8	22,2	12,5
	da 1 a 3 volte al mese	25,0	27,3	28,6	11,8	0,0	17,9
	Occasionalmente	83,3	72,7	57,1	47,1	55,6	62,5
	Mai	0,0	0,0	14,3	11,8	11,1	7,1
Singole lezioni	3 o più volte a settimana	8,3	0,0	0,0	17,6	11,1	8,9
	1 volta alla settimana	0,0	0,0	14,3	5,9	11,1	5,4
	da 1 a 3 volte al mese	25,0	18,2	14,3	11,8	0,0	14,3
	Occasionalmente	33,3	54,5	57,1	70,6	55,6	55,4
	Mai	16,7	45,5	28,6	0,0	11,1	17,9

Tutoraggio per studenti e/o laureandi	3 o più volte a settimana	8,3	18,2	42,9	29,4	22,2	23,2
	1 volta alla settimana	8,3	18,2	0,0	29,4	55,6	23,2
	da 1 a 3 volte al mese	33,3	0,0	0,0	11,8	0,0	10,7
	Occasionalmente	33,3	36,4	57,1	11,8	11,1	26,8
	Mai	25,0	36,4	28,6	17,6	11,1	23,2

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

La formazione dei dottorandi all'estero o in un'altra struttura

Attraverso l'istituzione dei corsi di dottorato, l'Università degli studi di Bari Aldo Moro mira ad istituire processi di ricerca e di didattica avanzata, che assicurando competenze di alta qualificazione nel contesto scientifico e socio-economico di riferimento, favoriscano l'inserimento dei dottorandi nel mercato del lavoro. Per il raggiungimento di questo obiettivo, l'Ateneo si propone di realizzare percorsi didattici fortemente qualificati sia all'interno della propria struttura che all'esterno, creando collaborazioni di ricerca con Enti privati e pubblici per internazionalizzare l'attività didattica e di ricerca e incoraggiare, altresì, periodi di formazione presso Università estere.

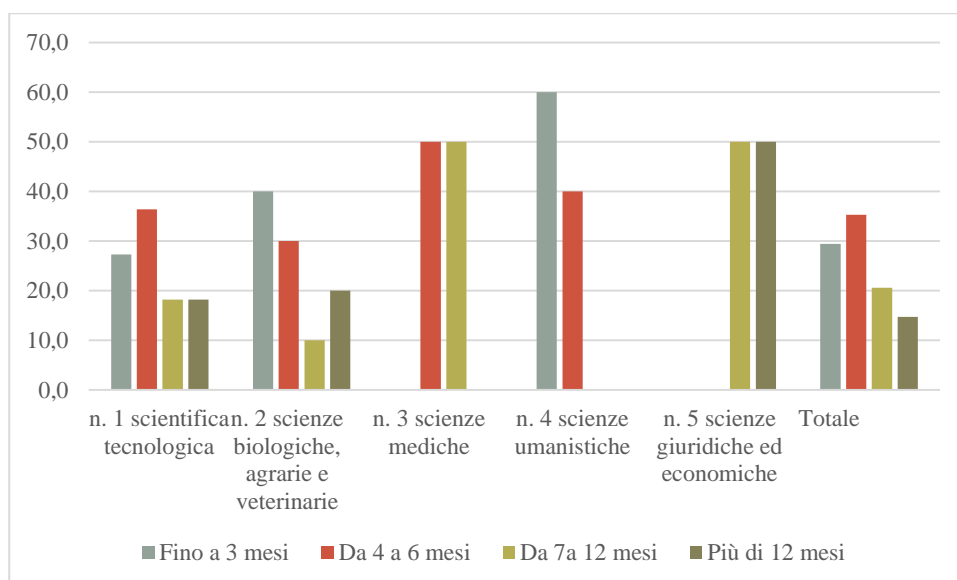
Inoltre, l'Ateneo stipula accordi bilaterali con Università e/o Enti stranieri per favorire la stesura di tesi in cotutela, che permette al dottorando di elaborare la tesi sotto la direzione congiunta di un docente dell'Ateneo di Bari e di un docente dell'Università partecipante (Art. 9 bis del Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca). Tuttavia, il 60,8% (lo scorso anno era il 55,5%) dei dottorandi rispondenti non svolge un'esperienza formativa all'estero, mentre il 30,9% (lo scorso anno era il 40,6%) ha già trascorso un periodo all'estero (Tab. 10). Esaminando il dettaglio per macro area, si registra una maggiore propensione alla mobilità tra gli studenti della macro area Scientifica tecnologica (52,6%), mentre una bassissima percentuale di mobilità tra i dottorandi delle Scienze umanistiche, con il 70% degli intervistati che non ha in programma un periodo di attività formativa all'estero. Anche il periodo di permanenza all'estero è breve, infatti il 64,7% dei dottorandi che vanno all'estero hanno soggiornato per un periodo fino a 6 mesi e solo il 14,7% per più di 12 mesi (Fig. 6), sebbene l'esperienza sia valutata positivamente dai dottorandi rispondenti (Fig. 7).

Tab. 10 – Disponibilità alla mobilità all'estero dei dottorandi intervistati per macro-area (valori assoluti e valori percentuali)

Mobilità dei dottorandi rispondenti		Macro Area					Totale
		n. 1 scientifica tecnologica	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie	n. 3 scienze mediche	n. 4 scienze umanistiche	n. 5 scienze giuridiche ed economiche	
Sì, ho già trascorso un periodo all'estero	v.a.	10	10	5	3	2	30
	%	52,6	37,0	22,7	15,0	22,2	30,9
No, ma sto per partire/partirò	v.a.	1		1	2	1	5
	%	5,3	0,0	4,5	10,0	11,1	5,2
No, e penso che non partirò	v.a.	7	17	15	14	6	59
	%	36,8	63,0	68,2	70,0	66,7	60,8
Non so	v.a.	1		1	1		3
	%	5,3	0,0	4,5	5,0	0,0	3,1
Totale	v.a.	19	27	22	20	9	97
	%	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

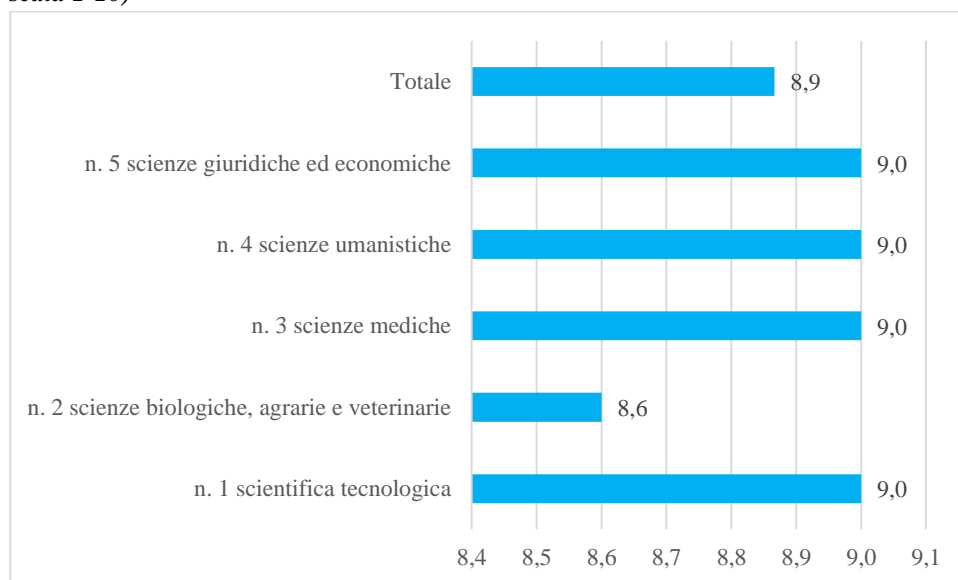
Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

Fig. 6 – Durata della permanenza all'estero dei dottorandi intervistati per macro area (valori percentuali)



Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

Fig. 7 – Grado di soddisfazione sulla permanenza all'estero dei dottorandi intervistati per macro area (valori medi, scala 1-10)



Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, UO Statistiche di Ateneo

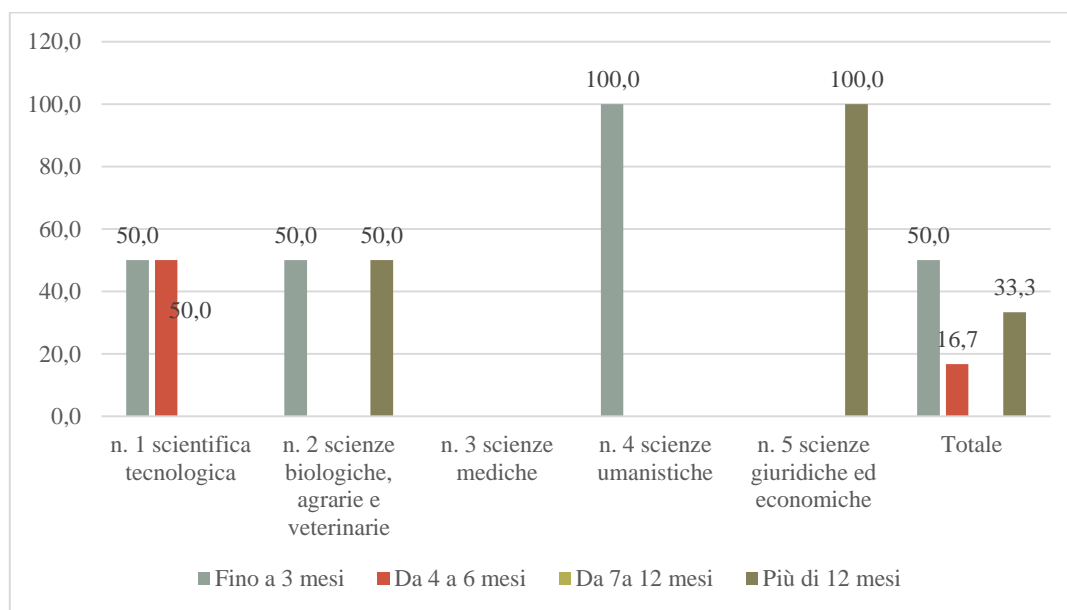
Anche i dati relativi al periodo di formazione svolto in un'altra struttura italiana confermano la scarsa mobilità dei dottorandi dell'Ateneo di Bari. Occorrerebbe, pertanto, mettere in campo azioni volte a stimolare e ad incentivare la diffusione della cooperazione con altri enti. Infatti, l'87,2 % (lo scorso anno era l'80,6%) dei dottorandi intervistati afferma di non avere in programma un periodo di formazione in un'altra struttura di ricerca italiana (Tab. 11). Soltanto 6 dottorandi hanno trascorso un soggiorno in altra struttura italiana e di questi il 33,3% (lo scorso anno era il 26,3%) per più di 12 mesi. In termini di soddisfazione del periodo di soggiorno in altre strutture, i dottorandi rispondenti appaiono piuttosto soddisfatti (voto medio 9)

Tab. 11 – Disponibilità alla mobilità verso altre strutture di ricerca italiana dei dottorandi intervistati per macro area

Mobilità dei dottorandi rispondenti		Macro Area					Totale
		n. 1 scientifica tecnologica	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie	n. 3 scienze mediche	n. 4 scienze umanistiche	n. 5 scienze giuridiche ed economiche	
Sì, ho già trascorso un periodo in altre strutture italiane	v.a.	2	2	0	1	1	6
	%	11,1	7,7	0,0	5,3	11,1	6,4
No, ma sto per partire/partirò	v.a.	0	0	0	0	0	0
	%	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
No, e penso che non partirò	v.a.	15	22	20	17	8	82
	%	83,3	84,6	90,9	89,5	88,9	87,2
Non so	v.a.	1	2	2	1	0	6
	%	5,6	7,7	9,1	5,3	0,0	6,4
Totale	v.a.	18	26	22	19	9	94
	%	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

Fig. 8 – Durata della permanenza in una struttura di ricerca italiana dei dottorandi intervistati per macro area (mesi)



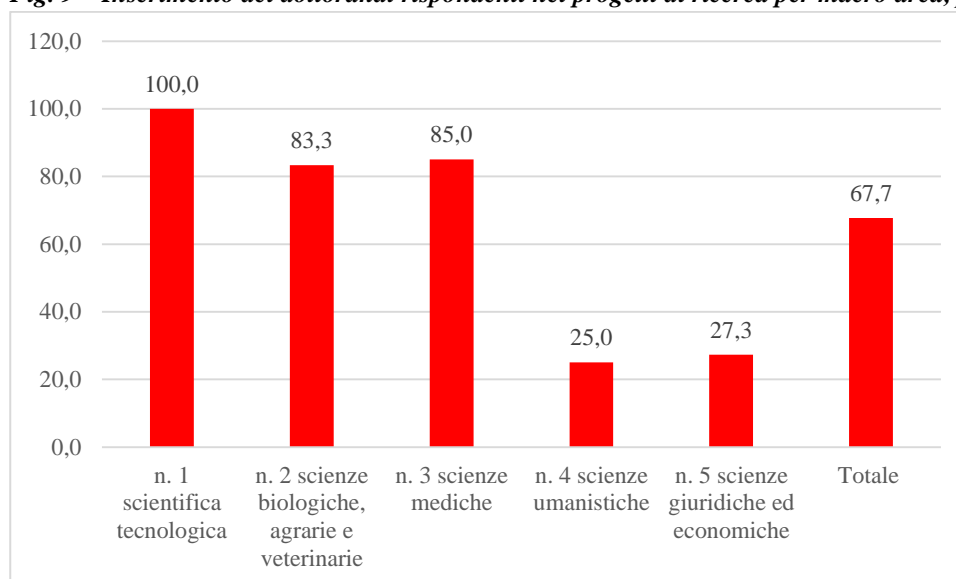
Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

L'attività di ricerca

Proseguendo nell'analisi, è stato chiesto ai dottorandi rispondenti se, durante il periodo di dottorato, fossero stati inseriti in gruppi di ricerca; il 67,7% degli intervistati ha risposto positivamente, tuttavia è emersa una forte differenziazione tra le aree.

Esaminando il dato per macro-area, un'alta percentuale di dottorandi delle aree Scientifica-tecnologica, Scienze biologiche, agrarie e veterinarie e Scienze mediche è inserita in gruppi di ricerca, mentre nelle restanti due aree, e verosimilmente per la natura delle stesse, si predilige una ricerca individuale (Fig. 9). I dottorandi vengono inseriti, per lo più, in gruppi di ricerca del Dipartimento di afferenza (51,6%), sebbene non siano trascurabili gli inserimenti in gruppi nazionali (31,2%) e internazionali (23,7%), come si evince dalla Tab. 12.

Fig. 9 – Inserimento dei dottorandi rispondenti nei progetti di ricerca per macro area, percentuale di risposta “Sì”



Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

Tab. 12 – Inserimento dei dottorandi nei gruppi di ricerca per macro-area (valori percentuali)

Tipologia di gruppo di ricerca	Macro Area					Totale
	n. 1 scientifica tecnologica	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie	n. 3 scienze mediche	n. 4 scienze umanistiche	n. 5 scienze giuridiche ed economiche	
Gruppi di ricerca del Dipartimento	77,8	62,5	70,0	10,0	27,3	51,6
Altri gruppi di ricerca universitari nazionali	55,6	37,5	35,0	15,0	0,0	31,2
Altri gruppi di ricerca universitari internazionali	61,1	20,8	30,0	0,0	0,0	23,7
Gruppi di ricerca extra-universitari	16,7	12,5	15,0	5,0	18,2	12,9
Totale dei rispondenti (in v.a.)*	18	24	20	20	11	93

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta, pertanto il totale delle percentuali è superiore a 100, poiché le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul totale delle risposte ottenute.

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

Piuttosto significativo è il dato totale che emerge sul numero delle pubblicazioni realizzate durante il periodo del dottorato di ricerca. Si rilevano 46 articoli su riviste nazionali; 355 articoli su riviste internazionali; 29 articoli su libri; 37 monografie; 290 *proceedings*; 8 curatele e 40 altre tipologie di pubblicazioni (Tab. 13). Si è calcolato un semplice indicatore di produttività rapportando il numero di pubblicazioni al numero dei rispondenti; i valori di tale indicatore variano da un massimo dell'ambito della macro area Scientifico-tecnologica (14,8 per dottorando) a un minimo nella macro area delle Scienze giuridiche ed economiche (2,8).

Tab. 13 – Numero di pubblicazioni realizzate durante il periodo di dottorato per macro-area e tipologia (valori assoluti)

Tipologia di pubblicazioni	Macro Area
----------------------------	------------

	n. 1 scientifica tecnologica	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie	n. 3 scienze mediche	n. 4 scienze umanistiche	n. 5 scienze giuridiche ed economiche	Totale
Articoli su riviste nazionali	5	11	5	20	5	46
Articoli su riviste internazionali	168	76	99	10	2	355
Articolo su libro	5	2	6	14	2	29
Monografia	8	7	9	8	5	37
Proceedings (atti di congresso)	91	103	78	18	0	290
Curatele	0	0	0	8	0	8
Brevetti	0	0	0	0	0	0
Altro	4	4	10	2	20	40
Totale	281	203	207	80	34	805
N. rispondenti	19	27	22	21	12	101
<i>N. pubblicazioni per rispondente</i>	<i>14,8</i>	<i>7,5</i>	<i>9,4</i>	<i>3,8</i>	<i>2,8</i>	<i>8,0</i>

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

Esaminando le percentuali di colonna (Tab. 13/A) emerge la prevalenza degli articoli su riviste internazionali per le macro area Scientifico-tecnologica e Scienze mediche, mentre per Scienze biologiche, agrarie e veterinarie prevalgono i *proceedings*. Nel campo delle Scienze umanistiche le pubblicazioni sono distribuite abbastanza uniformemente tra le diverse tipologie, mentre per le Scienze giuridiche ed economiche prevale la voce “Altro”.

Tab. 13/A – Numero di pubblicazioni realizzate durante il periodo di dottorato per macro area (percentuali di colonna)

Tipologia di pubblicazioni	Macro Area					Totale
	n. 1 scientifica tecnologica	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie	n. 3 scienze mediche	n. 4 scienze umanistiche	n. 5 scienze giuridiche ed economiche	
Articoli su riviste nazionali	1,8	5,4	2,4	25,0	14,7	5,7
Articoli su riviste internazionali	59,8	37,4	47,8	12,5	5,9	44,1
Articolo su libro	1,8	1,0	2,9	17,5	5,9	3,6
Monografia	2,8	3,4	4,3	10,0	14,7	4,6
Proceedings (atti di congresso)	32,4	50,7	37,7	22,5	0,0	36,0
Curatele	0,0	0,0	0,0	10,0	0,0	1,0
Brevetti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altro	1,4	2,0	4,8	2,5	58,8	5,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

Nella Tab. 13/B sono riportate le percentuali di riga che permettono di esaminare la composizione di ciascuna tipologia di pubblicazioni tra le 5 macro aree. Gli articoli su riviste nazionali e su libro prevalgono nella macro area Scienze umanistiche, quelli su riviste internazionali nella macro area Scientifico-tecnologica, le monografie sono distribuite abbastanza uniformemente tra le macro aree, mentre gli atti dei convegni sono quasi assenti per i settori umanistici e giuridico-economici e, infine, le curatele sono appannaggio esclusivo delle Scienze umanistiche. Inoltre, alla voce “Altro” corrisponde la percentuale più alta nell’area Scienze giuridiche ed economiche. Nella Fig. 10 si

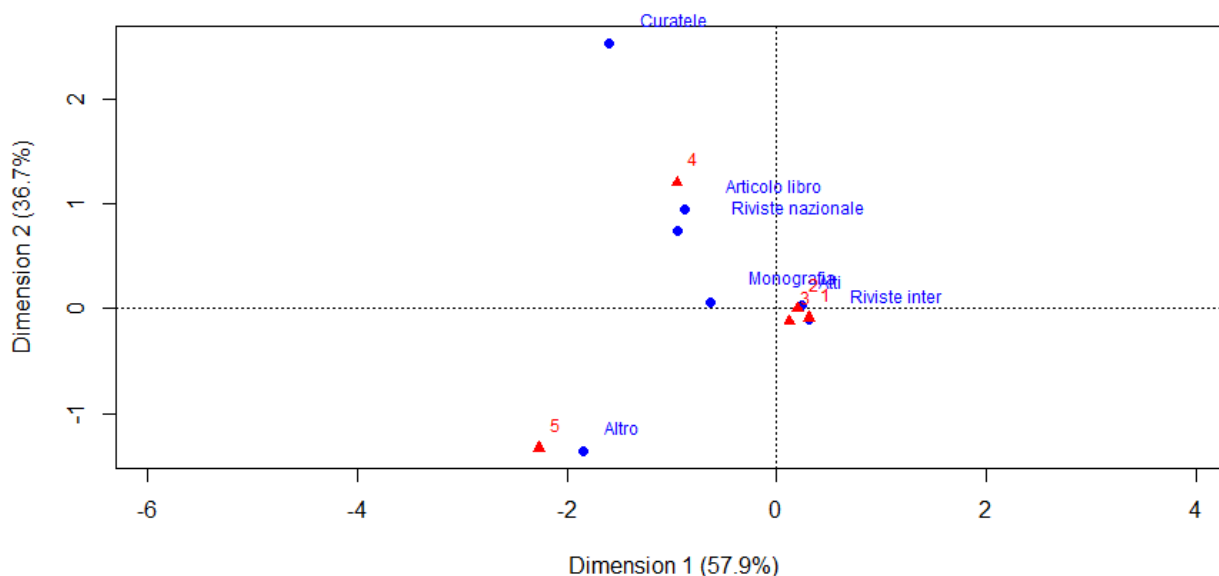
propone la rappresentazione grafica dell'analisi delle corrispondenze relativa alla tabella a doppia entrata del numero delle pubblicazioni per macro-area e tipologia; dalla figura emergono le considerazioni svolte a commento delle Tabb. 13/A e 13/B.

Tab. 13/B – Numero di pubblicazioni realizzate durante il periodo di dottorato per macro area (percentuali di riga)

Tipologia di pubblicazioni	Macro Area					Totale
	n. 1 scientifica tecnologica	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie	n. 3 scienze mediche	n. 4 scienze umanistiche	n. 5 scienze giuridiche ed economiche	
Articoli su riviste nazionali	10,9	23,9	10,9	43,5	10,9	100,0
Articoli su riviste internazionali	47,3	21,4	27,9	2,8	0,6	100,0
Articolo su libro	17,2	6,9	20,7	48,3	6,9	100,0
Monografia	21,6	18,9	24,3	21,6	13,5	100,0
Proceedings (atti di congresso)	31,4	35,5	26,9	6,2	0,0	100,0
Curatele	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0	100,0
Brevetti	-	-	-	-	-	-
Altro	10,0	10,0	25,0	5,0	50,0	100,0
Totale	34,9	25,2	25,7	9,9	4,2	100,0

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

Fig. 10 – Plot dell'analisi delle corrispondenze tra tipo di pubblicazione e macroarea



Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

L'80,2% (lo scorso anno era il 78,5%) dei dottorandi rispondenti svolge la propria attività di ricerca presso il Dipartimento di afferenza; valori prossimi al 90% si riscontrano per le macro aree Scientifico-tecnologica, delle Scienze umanistiche e delle Scienze giuridiche ed economiche; mentre per le Scienze mediche è piuttosto significativo lo svolgimento in altra sede. Il 75% dei dottorandi intervistati della macro area di Scienze giuridiche ed economiche dichiara di svolgere la propria ricerca a casa, mentre il 36,8 dei dottorandi della macro area Scientifico-tecnologica svolge attività di ricerca in ambienti extra universitari.

Evidentemente nelle macro aree scientifiche la peculiarità dei dottorati e delle tematiche di studio incidono sull’atteggiamento del dottorando che preferisce svolgere attività di ricerca in Dipartimento perché è necessaria l’interazione con altri ricercatori e l’utilizzo dei servizi dipartimentali, mentre i dottorandi nelle macro aree umanistica e giuridico-economiche possono condurre la propria ricerca individuale on desk dalle proprie abitazioni.

Tab. 14 – Distribuzione del luogo ove i dottorandi rispondenti svolgono la propria attività di ricerca per macro area (valori percentuali)

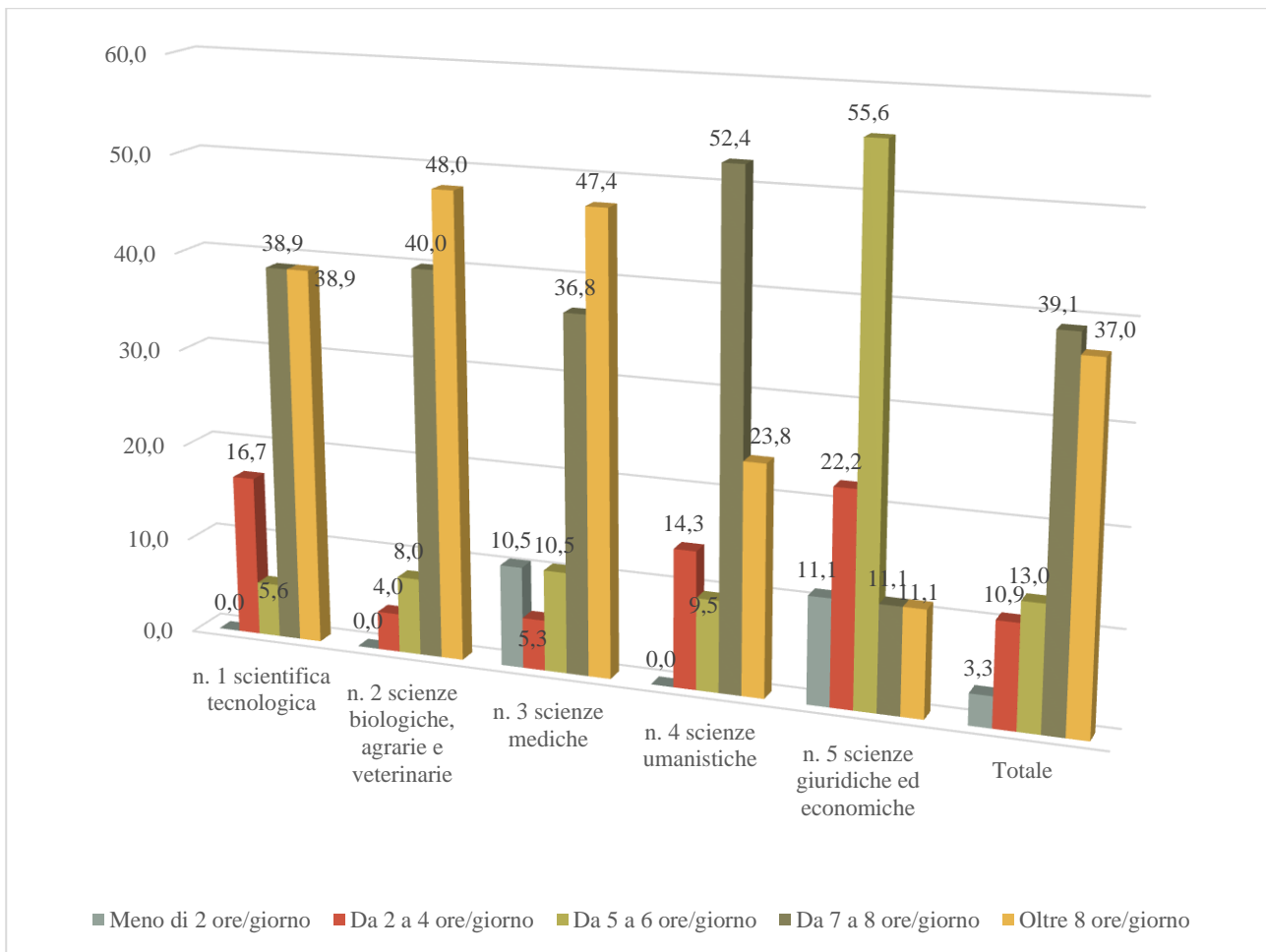
Luogo dove si svolge la ricerca	Macro Area					Totale
	n. 1 scientifica tecnologica	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie	n. 3 scienze mediche	n. 4 scienze umanistiche	n. 5 scienze giuridiche ed economiche	
Dipartimento dell’Ateneo	89,5	81,5	54,5	90,5	91,7	80,2
Altra sede (laboratorio, biblioteca)	26,3	18,5	40,9	38,1	25,0	29,7
Propria abitazione o casa propria	36,8	14,8	27,3	66,7	75,0	39,6
Ambienti extra universitari (aziende)	36,8	18,5	9,1	9,5	8,3	16,8
Altro	5,3	3,7	4,5	4,8	0,0	4,0
Totale dei rispondenti (in v.a)*	19	27	22	21	12	101

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta, pertanto il totale delle percentuali è superiore a 100, poiché le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul totale delle risposte ottenute.

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

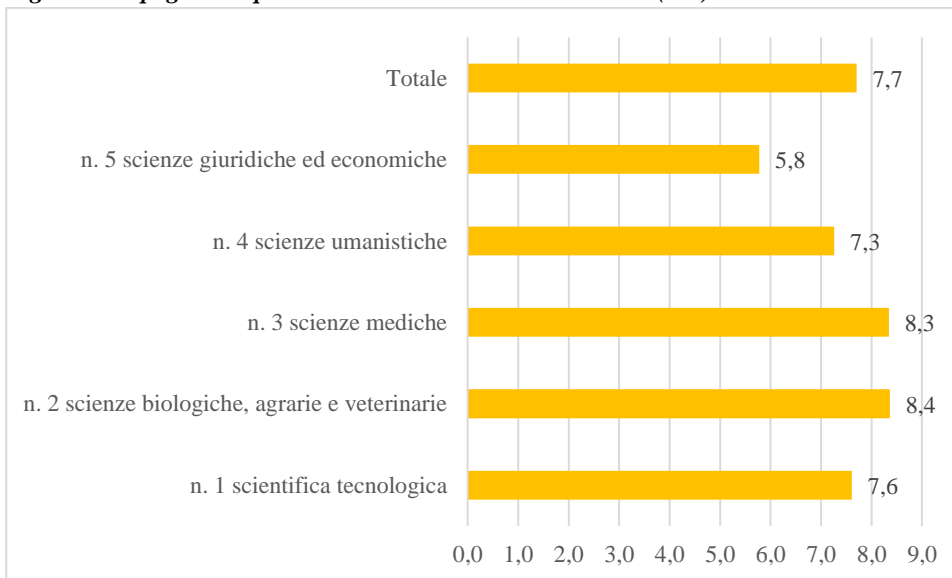
In termini di tempo, il 76% degli intervistati dedica almeno 7 ore giornaliere per la ricerca (Fig. 11); solo per le Scienze giuridiche ed economiche la percentuale più alta di dottorandi svolge la propria attività “Da 5 a 6 ore/giorno”. Se si stima l’impegno orario medio, considerando i valori centrali delle classi di impegno considerate, i dottorandi intervistati dedicano in media 7,7 ore al giorno alle attività di ricerca, con alcune differenze tra le diverse macro aree (Fig. 12).

Fig. 11 – Distribuzione dell’impegno temporale medio dei dottorandi rispondenti per macro-area (valori percentuali)



Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

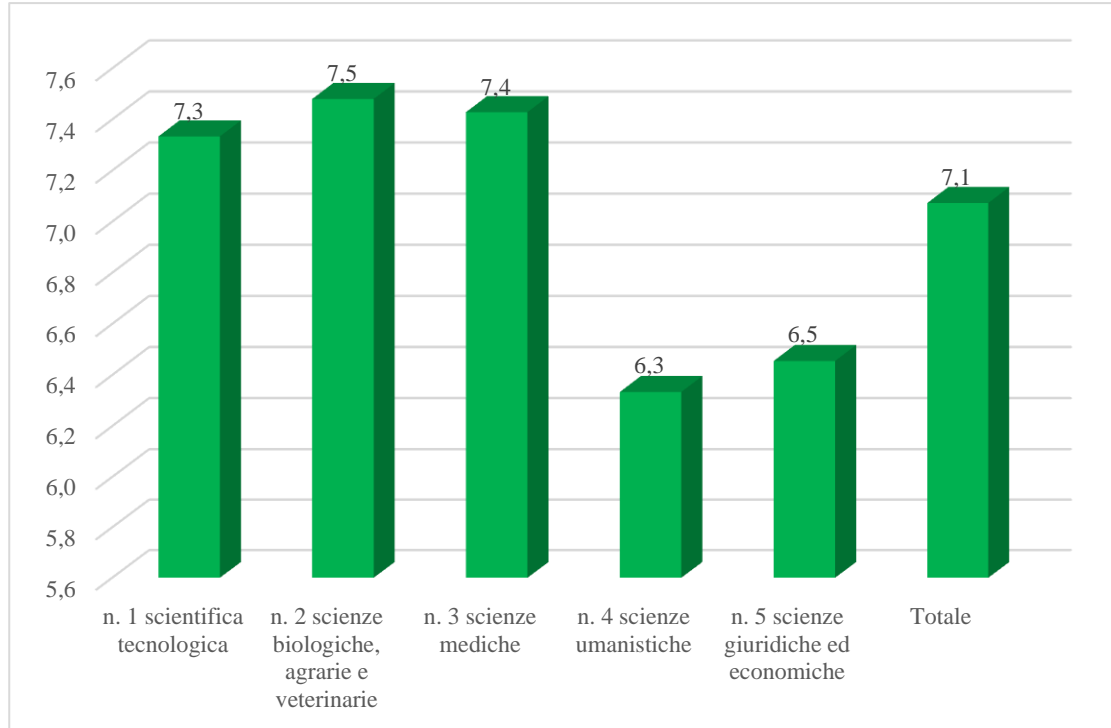
Fig. 12 – Impegno temporale medio delle attività di ricerca (ore)



Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

Dopo aver esaminato i diversi aspetti relativi all'attività di ricerca scientifica svolta dai dottorandi rispondenti, è stato chiesto loro di esprimere un giudizio sul grado di soddisfazione riguardo la collaborazione scientifica con gli altri membri della struttura in cui si lavora. I risultati evidenziano valori medi che superano la sufficienza in tutte le macro aree, sebbene con una netta differenza tra le scienze dure e quelle umanistiche e sociali (Fig. 13).

Fig. 13 – Grado di soddisfazione sulla collaborazione scientifica per macro area (valori medi, scala 1-10)



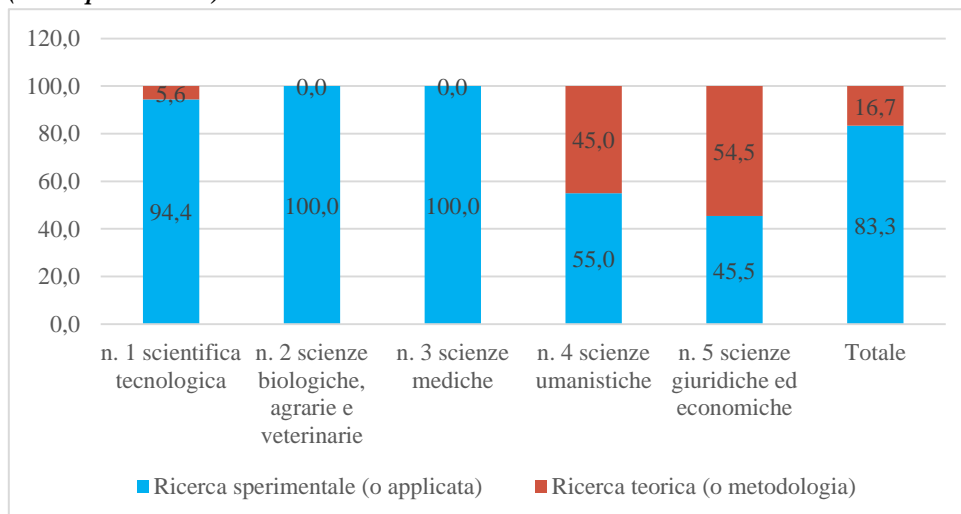
Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

La tesi di dottorato

La tesi di dottorato documenta l'attività svolta in tutto il periodo e rappresenta il prodotto finale del percorso formativo del dottorando.

L'83,3% (lo scorso anno tale percentuale era del 77,0%) dei dottorandi rispondenti ha optato per una tesi di ricerca sperimentale e/o applicata; tale scelta è prevalente nei dottorati appartenenti alle tre macro aree a carattere scientifico, mentre nella macro area umanistica e giuridico-economica, al contrario, si propende per una tesi di tipo metodologico (Fig. 14).

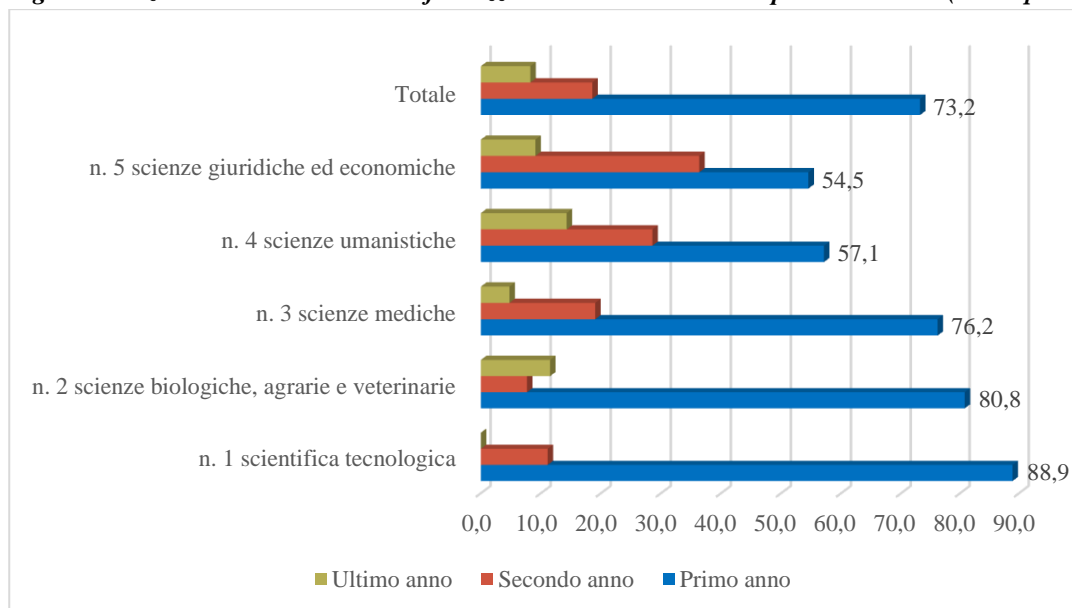
Fig. 14 – Rappresentazione percentuale della tipologia di tesi redatta dai dottorandi rispondenti per macro area (valori percentuali)



Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

Inoltre il 73,2% (lo scorso anno era il 64,1%) dei dottorandi inizia l'attività di ricerca finalizzata alla tesi dal primo anno (Fig.15) e questa attitudine è comune a tutte le aree. Tuttavia, per le macro aree Scienze umanistiche e Scienze giuridiche ed economiche si riscontra una percentuale inferiore alla media.

Fig. 15 – Inizio dell'attività di ricerca finalizzata alla tesi di dottorato per macro area (valori percentuali)



Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

Le tematiche oggetto di tesi possono spaziare dalla ricerca sperimentale, e/o applicata, alla ricerca metodologica. L'argomento di tesi può essere stato scelto dal gruppo di ricerca di appartenenza del dottorando o dal tutor, oppure dal dottorando stesso. Dalla Tab.15 si evince che le peculiarità del dottorato e l'organizzazione dello stesso influenzano l'assegnazione della tesi: la maggior parte dei dottorandi ha scelto la propria tesi di dottorato individualmente (40,6%), oppure accogliendo il suggerimento del collegio di dottorato o del tutor di riferimento (28,7%), mentre il 23,8% dei dottorandi rispondenti ha scelto l'argomento di tesi accogliendo i suggerimenti del gruppo di ricerca di appartenenza (Tab.15). Questa opportunità è rilevante nei dottorati appartenenti alle seguenti macro aree: Scienze mediche, Scienze biologiche, agrarie e veterinarie e Scientifico-tecnologica.

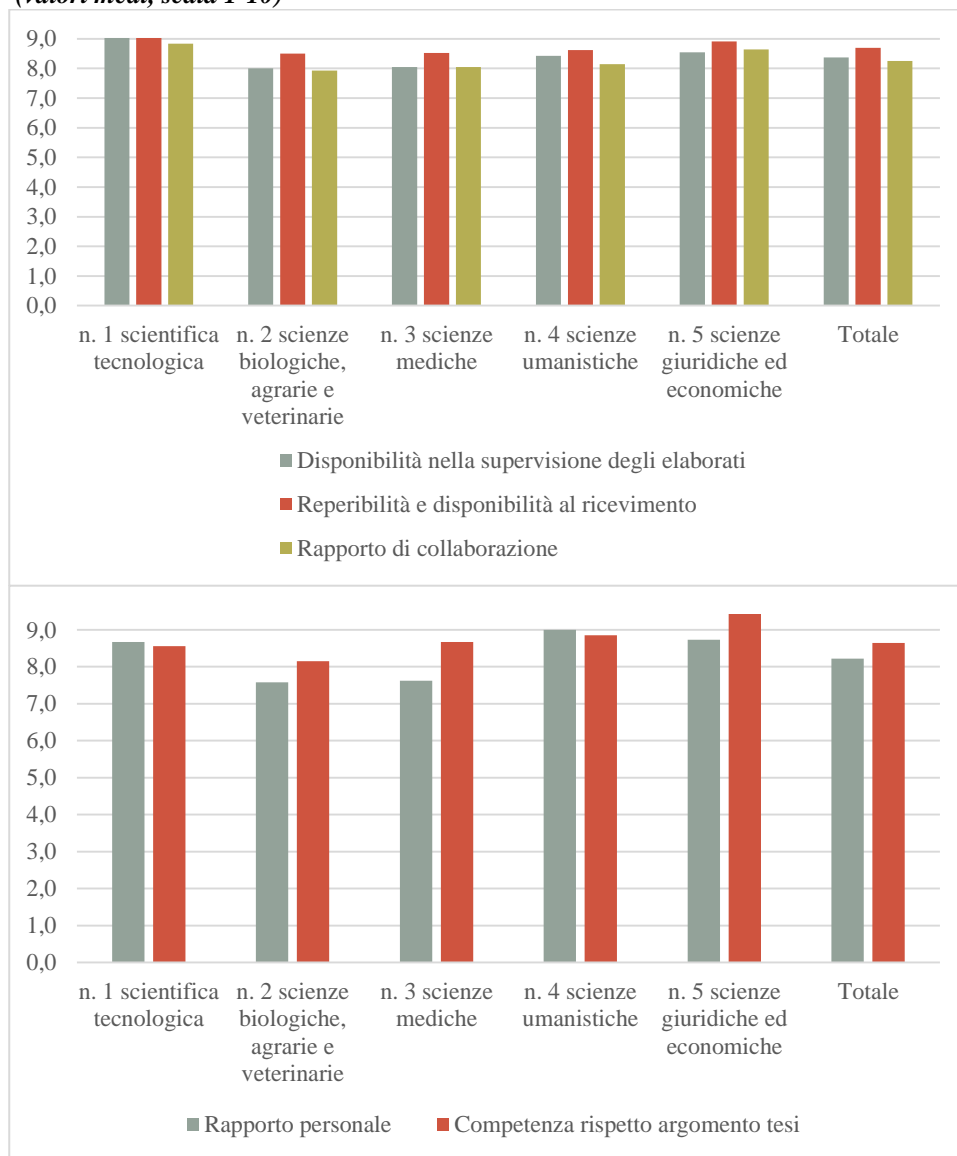
Tab. 15 – Assegnazione delle tesi di dottorato per macro area (valori percentuali)

Assegnazione della tesi di dottorato:	Macro Area					Totale
	n. 1 scientifica tecnologica	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie	n. 3 scienze mediche	n. 4 scienze umanistiche	n. 5 scienze giuridiche ed economiche	
Scelta individuale	42,1	22,2	27,3	61,9	66,7	40,6
Assegnazione da parte di un gruppo di ricerca di appartenenza	26,3	29,6	40,9	4,8	8,3	23,8
Assegnazione dal collegio docenti/Supervisore	15,8	44,4	27,3	28,6	16,7	28,7
La borsa di studio prevedeva un tema vincolato	5,3	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0
Altro	5,3	0,0	0,0	4,8	0,0	2,0
Valore mancante	5,3	3,7	4,5	0,0	8,3	4,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

Infine, il questionario chiede il grado di soddisfazione del dottorando (su una scala da 1 a 10) nei confronti del tutor durante il triennio formativo, valutando diversi aspetti: la disponibilità nella supervisione degli elaborati; la reperibilità e la disponibilità a ricevere il dottorando; il rapporto di collaborazione scientifica; la qualità del rapporto personale instaurato e le competenze rispetto all'argomento della tesi. Dai risultati in Fig.16 si evince un alto grado di soddisfazione sulla supervisione ricevuta.

Fig. 16 - Grado di soddisfazione dei dottorandi rispondenti su alcuni aspetti del tutor) per macro area (valori medi, scala 1-10)



Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

Le risorse in dotazione ai dottorandi

Una sezione del questionario è stata dedicata all'esplorazione della dotazione strutturale a disposizione dei dottorandi sia in termini di spazi fisici, ove svolgere la propria attività di ricerca, che economici ovvero, la possibilità di utilizzare fondi di ricerca per poter partecipare a seminari nazionali ed internazionali o a brevi soggiorni in scuole per seguire corsi tematici in linea con il proprio filone di ricerca. Per quanto concerne l'accesso alle dotazioni strumentali sono state previste 4 modalità: Illimitato, Limitato, Molto limitato e Nullo. In Tab. 16 è riportata la percentuale di risposta alla modalità "Illimitato" per alcune dotazioni strumentali distinta per macro area. Nel complesso, valori di accesso illimitato superiori al 50% si

registrano per l'uso di una stanza condivisa con altri dottorandi e per l'utilizzo di Internet. Nel primo caso, la percentuale più bassa si registra per l'area delle Scienze mediche, mentre, nel secondo caso, la percentuale più bassa è riferita all'area delle Scienze giuridiche ed economiche. La percentuale di dottorandi che condividono la stanza con i docenti è più elevata per la macro area delle Scienze umanistiche, a cui corrisponde la percentuale più bassa di accesso ad un computer personale. L'accesso ad un computer condiviso è piuttosto difficoltoso per i dottorandi delle Scienze giuridiche ed economiche, allo stesso modo per l'accesso ad una stampante e a una fotocopiatrice.

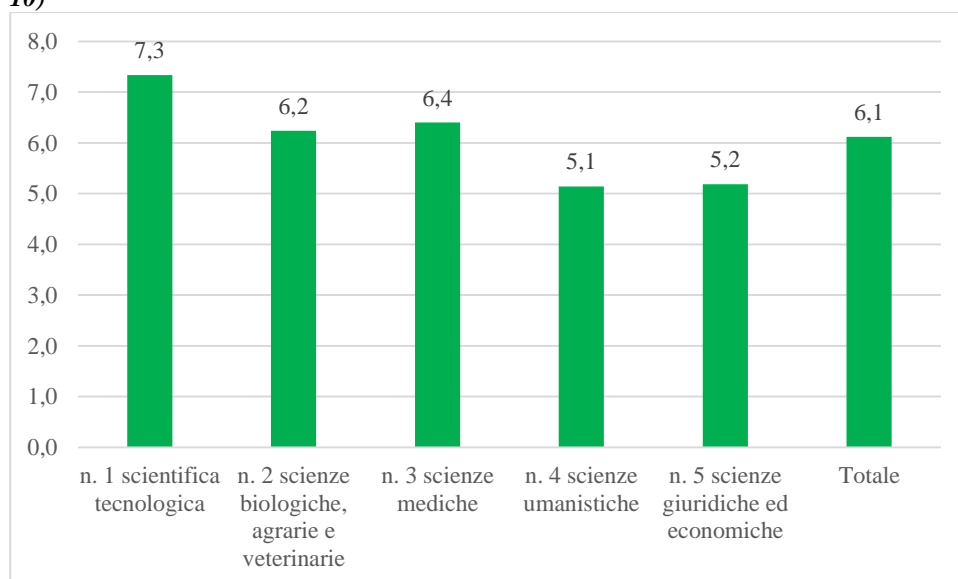
Tab. 16 - Percentuali di accesso garantito illimitato alle dotazioni strumentali per macro area

Dotazioni strumentali	Macro Area					Totale
	n. 1 scientifica tecnologica	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie	n. 3 scienze mediche	n. 4 scienze umanistiche	n. 5 scienze giuridiche ed economiche	
Stanza condivisa con altri dottorandi	66,7	60,0	36,8	52,4	63,6	55,3
Stanza condivisa con docenti	28,6	31,8	26,3	42,9	30,0	32,6
Computer personale	35,3	42,3	31,6	15,8	27,3	31,5
Computer condiviso	23,5	37,5	41,2	25,0	9,1	29,2
Stampante	72,2	50,0	47,4	30,0	18,2	45,7
Fotocopiatrice	55,6	42,3	47,4	21,1	18,2	38,7
Fax/telefono	31,3	40,0	44,4	15,0	9,1	30,0
Internet (mail e web)	94,4	76,9	57,9	50,0	45,5	67,0

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

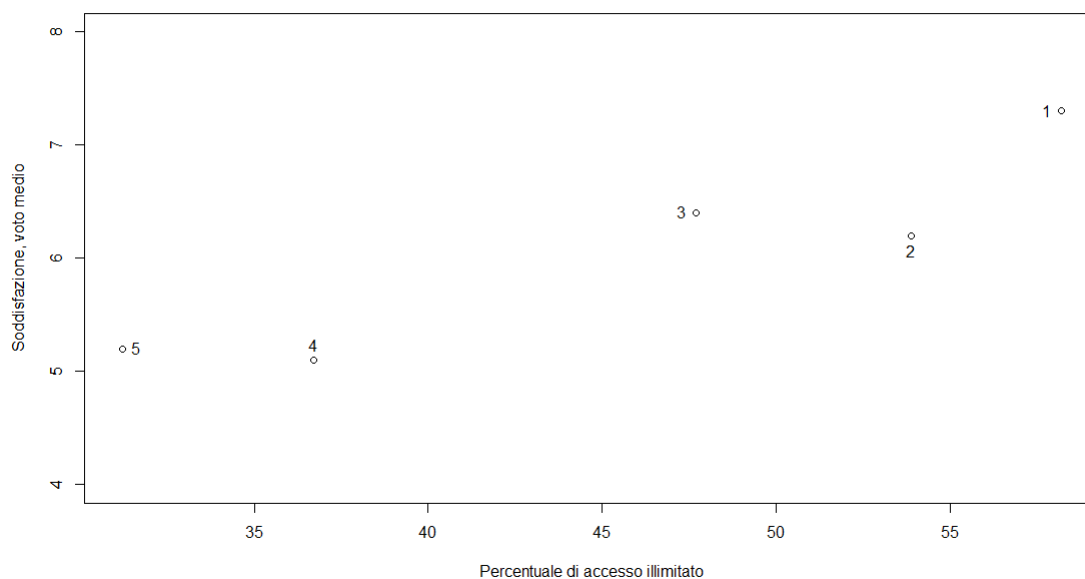
Per quanto riguarda la dotazione strumentale del Dipartimento di afferenza dei dottorandi, le valutazioni sul grado di soddisfazione (Fig. 17) si attestano, nel complesso, mediamente intorno alla sufficienza con valori al di sotto della sufficienza per le macro aree delle Scienze umanistiche e giuridico-economiche. Tali valutazioni riflettono il dato dell'accessibilità: nelle macro aree 4 e 5, dove l'accessibilità è carente, la soddisfazione risulta minore come si evince dalla Fig. 18, nella quale si è messo a confronto la percentuale di accesso illimitato, calcolata come media su tutta la dotazione strumentale, e il voto medio di soddisfazione espresso dagli intervistati.

Fig. 17 - Grado di soddisfazione della dotazione strumentale del Dipartimento per macro area (valori medi, scala 1-10)



Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

Fig. 18 - Percentuale di accesso illimitato alla dotazione strumentale vs Grado di soddisfazione della dotazione strumentale del Dipartimento per macro area



Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

Oltre alla dotazione strumentale dei Dipartimenti, i dottorandi possono usufruire di strutture fruibili da tutti gli studenti come le biblioteche, i laboratori, gli alloggi e le mense.

Dall'indagine effettuata emerge che i dottorandi usufruiscono delle biblioteche, dei laboratori di ricerca e dei servizi amministrativi, mentre è molto bassa la percentuale di accesso ai servizi di mensa e di alloggio (Tab. 17).

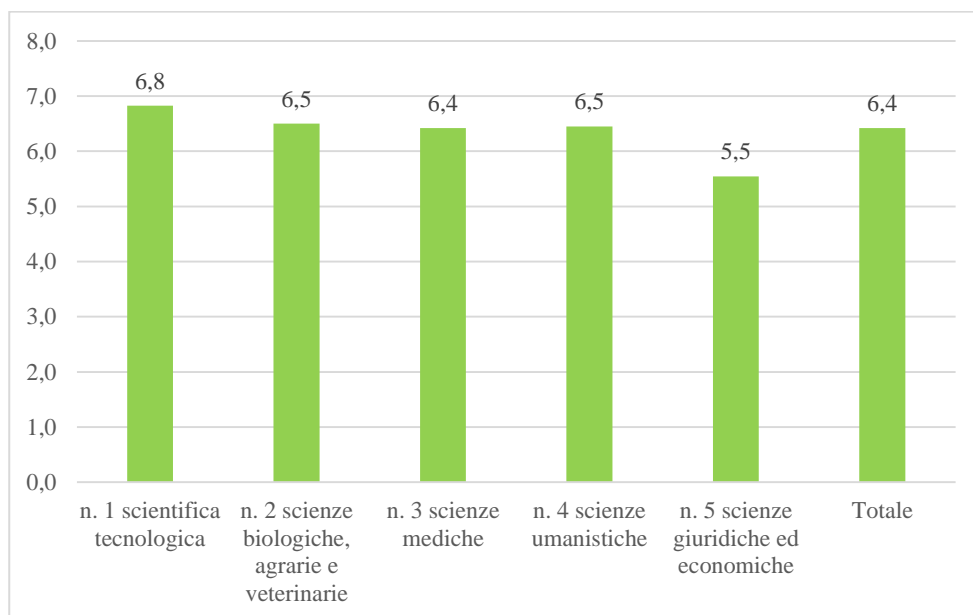
Tab. 17- Percentuali di accesso garantito illimitato ai servizi di Dipartimento per macro area

Servizi	Macro Area					Totale
	n. 1 scientifica tecnologica	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie	n. 3 scienze mediche	n. 4 scienze umanistiche	n. 5 scienze giuridiche ed economiche	
Biblioteca	50,0	79,2	85,7	81,0	55,6	72,6
Laboratori di ricerca	53,8	92,0	63,2	38,5	16,7	63,2
Servizi amm.vi e segreterie	37,5	38,5	36,8	47,4	50,0	41,1
Alloggi studenti	12,5	6,7	0,0	0,0	0,0	4,4
Mensa	0,0	18,8	0,0	0,0	0,0	6,1

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

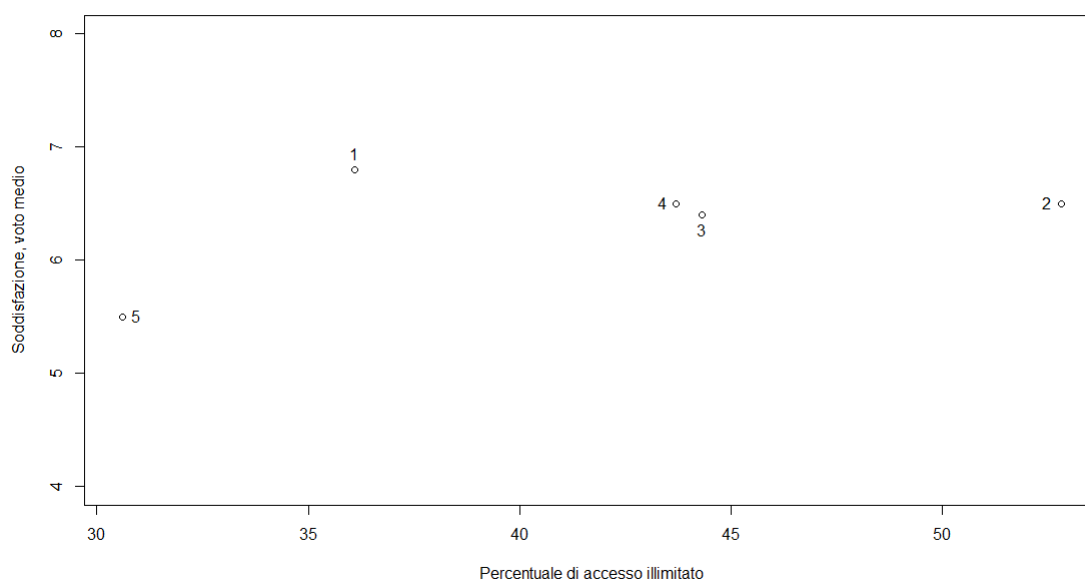
Esaminando il grado di soddisfazione dichiarato dai dottorandi per queste tipologie di servizi, risulta una valutazione media complessiva di sufficienza per tutte le macro aree, ad eccezione della macro area di Scienze giuridiche ed economiche (Fig. 19). In questo caso non sembra esservi un legame diretto tra soddisfazione ed accessibilità come emerge dalla Fig. 20.

Fig. 19 - Grado di soddisfazione dei servizi garantiti ai dottorandi per macro area (valori medi, scala 1-10)



Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

Fig. 20 - Percentuale di accesso illimitato ai servizi di Dipartimento vs Grado di soddisfazione dei servizi per macro area



Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, UO Statistiche di Ateneo

Tab. 18 – Utilizzo di fondi di ricerca per macro area (valori percentuali)

Durante il corso di Dottorato, ha potuto utilizzare Fondi per lo svolgimento dell'attività di ricerca	Macro Area					Totale
	n. 1 scientifica tecnologica	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie	n. 3 scienze mediche	n. 4 scienze umanistiche	n. 5 scienze giuridiche ed economiche	
Sì	77,8	59,3	63,6	57,1	16,7	57,4
No	22,2	40,7	36,4	42,9	83,3	42,6
Totale rispondenti (v.a.)	18	24	20	19	9	90

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

Analizzando le risposte sull'accesso ai fondi di ricerca (di diversa natura) messi a disposizione per la formazione extra-ateneo del dottorando, emergono significative differenze tra le macro aree, legate per lo più alla tipologia del corso di dottorato frequentato. Infatti, l'utilizzo di fondi è più diffuso tra i dottorandi delle aree scientifiche (Scientifico-tecnologica e Scienze mediche), con oltre il 60% dei dottorandi che ne ha usufruito. Invece nella macro area di Scienze giuridiche ed economiche solo il 16,7% dei dottorandi ha avuto accesso ai fondi (Tab. 18).

La motivazione di un tale risultato può essere verosimilmente spiegata dalla partecipazione attiva di dottorati a carattere scientifico a bandi di finanziamento nazionale e internazionale e ad una maggiore predisposizione per la ricerca in gruppo e la cooperazione tra più università nazionali ed estere.

Indagando sulla tipologia di fondi messi a disposizione dei dottorandi, i fondi del docente Supervisore sono utilizzati prevalentemente nelle macro aree Scientifico-tecnologica, delle Scienze biologiche, agrarie e veterinarie e delle Scienze mediche. I fondi di Ateneo e di Dipartimento prevalgono nell'area delle Scienze umanistiche, mentre quelli del Coordinatore di dottorato nelle Scienze giuridiche ed economiche (Tab. 19).

Tab. 19 – Natura dei fondi di ricerca (valori percentuali)

Natura Fondi	Macro Area					Totale
	n. 1 scientifica tecnologica	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie	n. 3 scienze mediche	n. 4 scienze umanistiche	n. 5 scienze giuridiche ed economiche	
Fondi di ricerca del Coordinatore	0,0	25,0	14,3	0,0	100,0	13,8
Fondi di ricerca del Supervisore	57,1	75,0	64,3	8,3	0,0	51,7
Fondi del Dipartimento a cui afferisce il Dottorato	35,7	18,8	57,1	41,7	0,0	36,2
Fondi di Ateneo	42,9	31,3	7,1	41,7	0,0	29,3
Altro	14,3	12,5	0,0	8,3	0,0	8,6
Totale rispondenti *	14	16	14	12	2	58

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta, pertanto il totale delle percentuali è superiore a 100, poiché le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul totale delle risposte ottenute.

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

Infine, è stata analizzata la destinazione dei fondi utilizzati dai dottorandi. Come era prevedibile, essi sono stati impiegati, in misura maggiore, per la partecipazione a convegni e seminari (91,4%) ed altresì all'acquisto di materiale di consumo (48,3%) (Tab. 20).

Tab. 20 – Distribuzione dell'eventuale destinazione dei fondi utilizzati dai dottorandi rispondenti per macro area (valori percentuali)

Eventuale destinazione	Macro Area					Totale
	n. 1 scientifica tecnologica	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie	n. 3 scienze mediche	n. 4 scienze umanistiche	n. 5 scienze giuridiche ed economiche	
Acquisto attrezzature (hardware ecc)	28,6	18,8	35,7	16,7	0,0	24,1
Acquisto materiale di consumo	21,4	68,8	57,1	50,0	0,0	48,3

Acquisto libri e riviste	7,1	12,5	7,1	33,3	0,0	13,8
Missioni (partecipazioni a convegni, seminari, corsi)	92,9	100,0	71,4	100,0	100,0	91,4
Altro	7,1	6,3	14,3	0,0	0,0	6,9
Totale rispondenti*	14	16	14	12	2	58

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta, pertanto il totale delle percentuali è superiore a 100, poiché le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul totale delle risposte ottenute.

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

Le motivazioni della scelta dei dottorandi e le prospettive per il futuro

L'ultima parte del questionario è dedicata ad esplorare le motivazioni che hanno indotto il dottorando a scegliere il percorso di alta formazione post laurea, al fine di comprendere se tale scelta è consapevole o indotta dalla mancanza di altre prospettive lavorative. Nelle macro aree delle Scienze umanistiche e delle Scienze giuridiche ed economiche prevale la percentuale di dottorandi rispondenti che considera il dottorato un percorso di formazione per intraprendere la carriera universitaria; in percentuale inferiore tale motivazione prevale anche nelle aree Scientifiche (Tab. 21 e 22). Per le macro aree delle Scienze biologiche, agrarie e veterinarie e delle Scienze mediche è maggiore la percentuale di intervistati che affermano di aver scelto il corso di dottorato per l'assenza di alternative lavorative a breve termine, interpretando il percorso post laurea come una forma di lavoro precario e non come un periodo di formazione.

Tab. 21 – Classificazioni delle motivazioni che hanno indotto i dottorandi rispondenti a intraprendere un dottorato di ricerca (percentuali di colonna)

Motivazione	Macro Area					Totale
	n. 1 scientifica tecnologica	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie	n. 3 scienze mediche	n. 4 scienze umanistiche	n. 5 scienze giuridiche ed economiche	
Prospettive di carriera all'Università	31,6	29,6	31,8	52,4	75,0	40,6
Prospettive di carriera presso altri Enti di ricerca	21,1	18,5	9,1	9,5	0,0	12,9
Mancanza di altre prospettive di carriera a breve termine	10,5	37,0	36,4	9,5	8,3	22,8
Altro	21,1	11,1	13,6	14,3	8,3	13,9
Non indicato	15,8	3,7	9,1	14,3	8,3	9,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

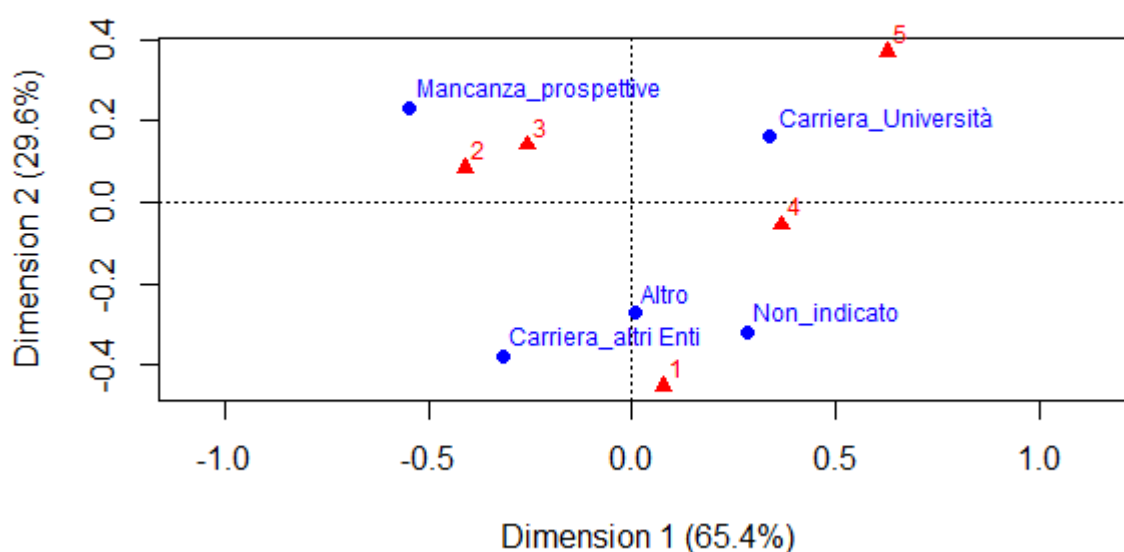
Tab. 22 – Classificazioni delle motivazioni che hanno indotto i dottorandi rispondenti a intraprendere un dottorato di ricerca (percentuali di riga)

Motivazione	Macro Area					Totale
	n. 1 scientifica tecnologica	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie	n. 3 scienze mediche	n. 4 scienze umanistiche	n. 5 scienze giuridiche ed economiche	
Prospettive di carriera all'Università	14,6	19,5	17,1	26,8	22,0	100,0
Prospettive di carriera presso altri Enti di ricerca	30,8	38,5	15,4	15,4	0,0	100,0
Mancanza di altre prospettive di carriera a breve termine	8,7	43,5	34,8	8,7	4,3	100,0
Altro	28,6	21,4	21,4	21,4	7,1	100,0
Non indicato	30,0	10,0	20,0	30,0	10,0	100,0
Totale	18,8	26,7	21,8	20,8	11,9	100,0

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

Una rappresentazione grafica dell'analisi delle corrispondenze sui dati relativi alle motivazioni per macro area è riportata nella Fig. 21 da cui si evince chiaramente che i dottorandi delle macro aree 4 e 5 sono motivati principalmente dalla carriera all'interno dell'Università, mentre quelli delle macro aree 2 e 3 dalla mancanza di prospettive a breve termine. Invece, i dottorandi della macro area 1 manifestano differenti motivazioni (Altro, Non indicato, Carriera presso altri Enti di ricerca).

Fig. 21 – Plot dell'analisi delle corrispondenze tra motivazione di iscrizione al dottorato e macro-area



Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

Le aspettative post-dottorato espresse dai dottorandi intervistati sono coerenti con le motivazioni che li hanno indotti ad intraprendere questo percorso formativo. Infatti, al termine del corso di dottorato il 52,5% degli intervistati ha manifestato l'aspirazione a continuare l'attività di ricerca presso strutture universitarie e circa il 45% dei corsisti ha dichiarato di voler continuare l'attività di ricerca presso altre strutture pubbliche o private (Tab. 23).

Tab. 23 – Classificazioni delle aspirazioni professionali dei dottorandi rispondenti (valori assoluti e valori percentuali)

		Macro Area					Totale
		n. 1 scientifica tecnologica	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie	n. 3 scienze mediche	n. 4 scienze umanistiche	n. 5 scienze giuridiche ed economiche	
Aspirazioni professionali							
Settore accademico	v.a.	11	12	7	15	8	53
	%	57,9	44,4	31,8	71,4	66,7	52,5
Settore scolastico	v.a.	6	6	2	10	1	25
	%	31,6	22,2	9,1	47,6	8,3	24,8
Ricerca e sviluppo nel settore pubblico	v.a.	14	14	10	3	3	44
	%	73,7	51,9	45,5	14,3	25,0	43,6
Ricerca e sviluppo nel settore privato	v.a.	12	15	12	5	2	46
	%	63,2	55,6	54,5	23,8	16,7	45,5
Libera professione	v.a.	2	8	1	6	5	22
	%	10,5	29,6	4,5	28,6	41,7	21,8
Settore pubblico in generale	v.a.	2	7	4	2	3	18
	%	10,5	25,9	18,2	9,5	25,0	17,8
Settore privato in generale	v.a.	0	6	4	1	1	12
	%	0,0	22,2	18,2	4,8	8,3	11,9
Totale rispondenti*		19	27	22	21	12	101

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta, pertanto il totale delle percentuali è superiore a 100, poiché le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul totale delle risposte ottenute.

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

È stato chiesto ai rispondenti se valutano il dottorato utile ai fini di una possibile collocazione lavorativa al di fuori del settore accademico. La Tab. 24 (profili di colonna) mostra come il 41,6% degli intervistati ritiene che il titolo di Dottore di Ricerca sia spendibile al di fuori dell'ambito accademico, sebbene con diverse graduazioni all'interno delle macro-aree (si va dal 63,2% dell'area Scientifico-tecnologica al 25% di Scienze giuridiche ed economiche); il 21,8% ritiene che non sia spendibile, con un massimo pari al 40,9% nel settore delle Scienze mediche e un minimo pari allo 0% nell'area Scientifico-tecnologica, mentre il 29,7 dei rispondenti non è in grado di valutare questo aspetto, con una punta del 50% per l'area delle Scienze giuridiche ed economiche.

Tab. 24 – Valutazioni sulla spendibilità del dottorato al di fuori dell'ambito accademico (percentuali di colonna)

Spendibilità del titolo di dottore di ricerca fuori dell'ambito accademico	Macro Area					Totale
	n. 1 scientifica tecnologica	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie	n. 3 scienze mediche	n. 4 scienze umanistiche	n. 5 scienze giuridiche ed economiche	
Sì	63,2	37,0	31,8	47,6	25,0	41,6
No	0,0	22,2	40,9	23,8	16,7	21,8
Non so	26,3	37,0	22,7	19,0	50,0	29,7
Non indicato	10,5	3,7	4,5	9,5	8,3	6,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

Esaminando i profili di riga (Tab. 25) emerge che le valutazioni positive dei dottorandi circa la spendibilità del titolo di dottorato al di fuori del mondo accademico risultano distribuite abbastanza uniformemente tra le 5 macro aree ad eccezione di Scienze giuridiche ed economiche, mentre le valutazioni negative provengono principalmente dall'area delle Scienze mediche.

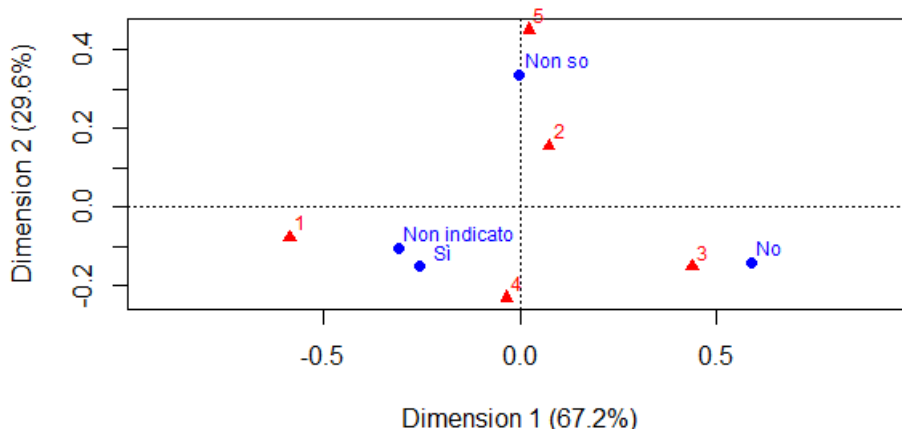
Tab. 25 – Valutazioni sulla spendibilità del dottorato al di fuori dell'ambito accademico (percentuali di riga)

Spendibilità del titolo di dottore di ricerca fuori dell'ambito accademico	Macro Area					Totale
	n. 1 scientifica tecnologica	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie	n. 3 scienze mediche	n. 4 scienze umanistiche	n. 5 scienze giuridiche ed economiche	
Sì	28,6	23,8	16,7	23,8	7,1	100,0
No	0,0	27,3	40,9	22,7	9,1	100,0
Non so	16,7	33,3	16,7	13,3	20,0	100,0
Non indicato	28,6	14,3	14,3	28,6	14,3	100,0
Totale	18,8	26,7	21,8	20,8	11,9	100,0

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

Nella Fig. 22 è riportata la rappresentazione grafica dell'analisi delle corrispondenze tra spendibilità del titolo di dottore di ricerca e macro-area.

Fig. 22 – Plot dell'analisi delle corrispondenze spendibilità del titolo di dottore di ricerca vs macro-area



Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

L'esperienza del dottorato di ricerca presso l'Università di Bari è valutata positivamente in quanto il 59,4% (lo scorso anno era il 48,9%) dei dottorandi rispondenti si riscriverebbe allo stesso corso di dottorato dell'Università di Bari (Tab. 26). Tale percentuale, che può ritenersi un indicatore per misurare l'efficacia interna del corso di dottorato, è superiore al 50% in tutte le macro aree ad eccezione di Scienze biologiche, agrarie e veterinarie, in corrispondenza della quale spiccano le percentuali di rispondenti che si re-iscriverebbero al medesimo corso ma in un altro Ateneo o cambierebbero corso di dottorato iscrivendosi sempre in altro Ateneo (Tab. 26 e 27).

Tab. 26 – Se potesse tornare indietro, rifarebbe il dottorato (percentuali di colonna)

	Macro Area					Totale
	n. 1 scientifica tecnologica	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie	n. 3 scienze mediche	n. 4 scienze umanistiche	n. 5 scienze giuridiche ed economiche	
Mi re-iscriverei allo stesso corso di dottorato	68,4	40,7	68,2	66,7	58,3	59,4
Mi re-iscriverei allo stesso corso di dottorato ma in altra università	5,3	22,2	0,0	0,0	16,7	8,9
Cambierei corso di dottorato ma sempre in questa università	0,0	0,0	4,5	4,8	0,0	2,0
Cambierei corso di dottorato ma in altra università	0,0	14,8	0,0	4,8	0,0	5,0
Non mi iscriverei a nessun corso di dottorato	10,5	11,1	13,6	4,8	8,3	9,9
Non indicato	15,8	11,1	13,6	19,0	16,7	14,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

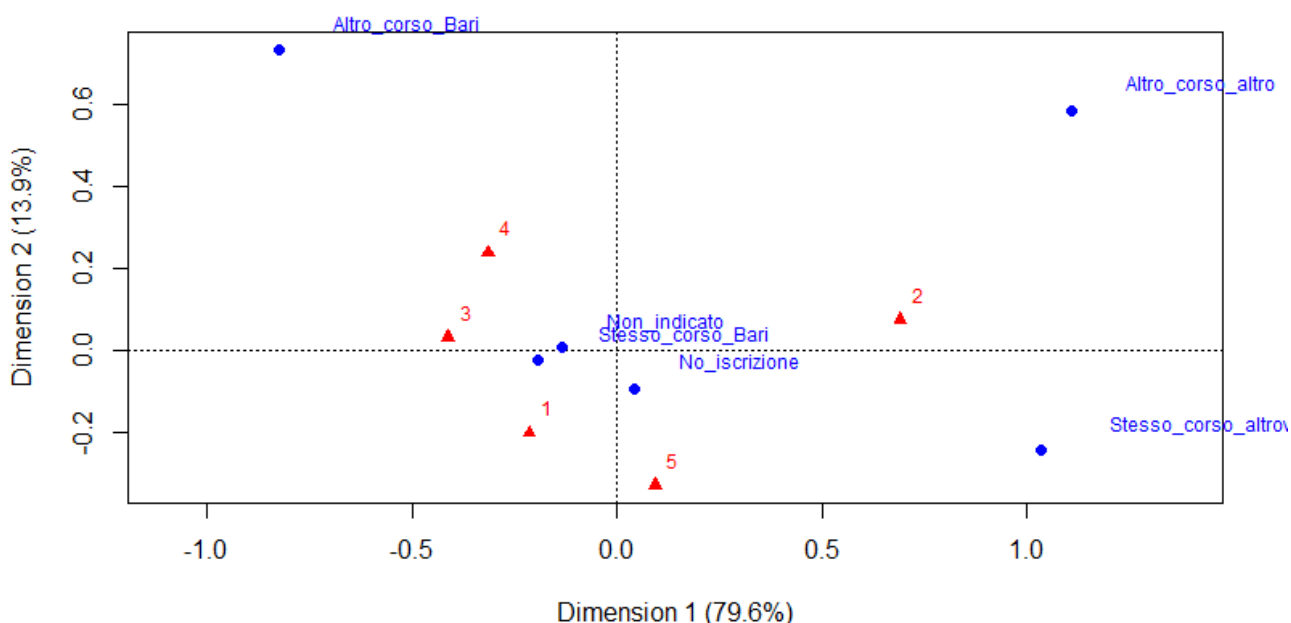
Tab. 27 – Se potesse tornare indietro, rifarebbe il dottorato (percentuali di riga)

	Macro Area					Totale
	n. 1 scientifica tecnologica	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie	n. 3 scienze mediche	n. 4 scienze umanistiche	n. 5 scienze giuridiche ed economiche	
Mi re-iscriverei allo stesso corso di dottorato	21,7	18,3	25,0	23,3	11,7	100,0
Mi re-iscriverei allo stesso corso di dottorato ma in altra università	11,1	66,7	0,0	0,0	22,2	100,0
Cambierei corso di dottorato ma sempre in questa università	0,0	0,0	50,0	50,0	0,0	100,0
Cambierei corso di dottorato ma in altra università	0,0	80,0	0,0	20,0	0,0	100,0
Non mi iscriverei a nessun corso di dottorato	20,0	30,0	30,0	10,0	10,0	100,0
Non indicato	20,0	20,0	20,0	26,7	13,3	100,0
Totale	18,8	26,7	21,8	20,8	11,9	100,0

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

In Fig. 23 sono rappresentati in maniera grafica i risultati delle corrispondenze tra re-iscrizioni al corso di dottorato e macro aree.

Fig. 23 – Plot dell’analisi delle corrispondenze re-iscrizione al corso di dottorato di ricerca vs macroarea



Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

Un’ulteriore analisi interessante consiste nell’incrociare le risposte alla domanda “Se potesse tornare indietro, rifarebbe il dottorato” con le motivazioni che hanno indotto i dottorandi rispondenti a intraprendere un dottorato di ricerca, considerando solo quelle con risposte valide. I dati relativi ai profili di colonna (Tab. 28) e di riga (Tab. 29) mostrano che tra coloro che avevano delle “Prospettive di carriera all’Università” quando si sono iscritti, il 79,5% si re-iscriverebbe allo stesso corso nell’Ateneo barese; di converso, tra tutti quelli che hanno risposto che “Mi re-iscriverei allo stesso corso di dottorato”, il 54,4% ha avuto come motivazione la carriera universitaria. Tra coloro che non si re-iscriverebbero ad alcun corso di dottorato, il 60% ha avuto come motivazione la mancanza di prospettive di carriera nel breve termine. In Fig. 24 sono presentati in maniera grafica i risultati dell’analisi delle corrispondenze.

Tab. 28 – Scelta di re-iscrizione al dottorato vs motivazione dell’iscrizione (percentuali di colonna)

Se potesse tornare indietro, rifarebbe il dottorato-	Motivazione				Totale
	Prospettive di carriera all’Università	Prospettive di carriera presso altri Enti di ricerca	Mancanza di altre prospettive di carriera a breve termine	Altro	
Mi re-iscriverei allo stesso corso di dottorato	79,5	61,5	50,0	69,2	68,7
Mi re-iscriverei allo stesso corso di dottorato ma in altra università	10,3	15,4	11,1	7,7	10,8
Cambierei corso di dottorato ma sempre in questa università	0,0	0,0	0,0	15,4	2,4

Cambierei corso di dottorato ma in altra università	2,6	15,4	5,6	7,7	6,0
Non mi iscriverai a nessun corso di dottorato	7,7	7,7	33,3	0,0	12,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

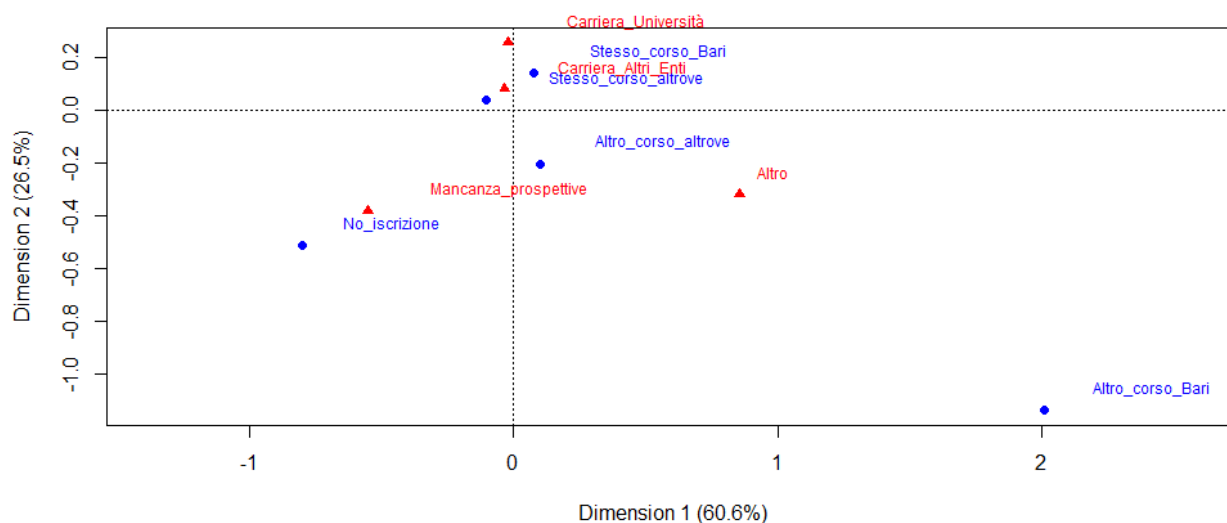
Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

Tab. 29 – Scelta di re-iscrizione al dottorato vs motivazione dell'iscrizione (percentuali di riga)

Se potesse tornare indietro, rifarebbe il dottorato-	Motivazione				Totale
	Prospettive di carriera all'Università	Prospettive di carriera presso altri Enti di ricerca	Mancanza di altre prospettive di carriera a breve termine	Altro	
Mi re-iscriverei allo stesso corso di dottorato	54,4	14,0	15,8	15,8	100,0
Mi re-iscriverei allo stesso corso di dottorato ma in altra università	44,4	22,2	22,2	11,1	100,0
Cambierei corso di dottorato ma sempre in questa università	0,0	0,0	0,0	100,0	100,0
Cambierei corso di dottorato ma in altra università	20,0	40,0	20,0	20,0	100,0
Non mi iscriverai a nessun corso di dottorato	30,0	10,0	60,0	0,0	100,0
Totale	47,0	15,7	21,7	15,7	100,0

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

Fig. 24 – Plot dell'analisi delle corrispondenze re-iscrizione al corso di dottorato di ricerca vs motivazione di iscrizione



Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali, U.O. Statistiche di Ateneo

Osservazioni conclusive

La presente relazione riguarda l'indagine sull'opinione dei dottorandi iscritti al terzo anno di corso del XXIX ciclo (16 Corsi di Dottorato accreditati) e del XXVIII ciclo per le 5 Scuole di Dottorato ancora attive nel 2015 (Allegato 1). Come già evidenziato in premessa, la recente normativa MIUR, DM n. 45/2013, ha previsto, a partire dal XXIX ciclo, una totale riorganizzazione delle già esistenti Scuole di Dottorato, suddivise in più corsi di dottorato, che sono state trasformate in singoli Corsi di Dottorato con eventuali più indirizzi, determinando così una notevole riduzione del numero di corsi di dottorato attivati in tutte le Università italiane. Per quanto riguarda l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, si è passati da 24 Scuole di Dottorato, per un totale di 72 corsi attivati nel XXVIII ciclo, a 16 Corsi di Dottorato accreditati ANVUR nel XXIX ciclo.

Il Nucleo ritiene importante evidenziare, a conclusione della presente relazione, alcuni dati interessanti emersi dalla rilevazione, che possono essere utili all'Ateneo di Bari nella programmazione dell'alta formazione.

Si conferma quanto già evidenziato dal Nucleo nella relazione *“L'Indagine sull'Opinione Dottorandi 2015”* relativamente al grado di soddisfazione non elevato dei dottorandi per la formazione ricevuta. A livello di Ateneo, il punteggio medio, anche se complessivamente più elevato rispetto all'indagine 2015, è compreso tra il 6 e il 7, in particolare per quanto riguarda l'organizzazione dei corsi, l'interesse per i contenuti e la frequenza delle lezioni/corsi/seminari. Le attività formative non sono sempre considerate attinenti alle tematiche del dottorato e in particolare all'argomento di tesi; il grado di soddisfazione totale scende rispetto alle indagini nel 2014 e 2015, passando dal 56,7% nel 2014 al 48% nel 2015 e, infine, al 44,8% nel 2016, sia pure con una diversificazione tra le cinque macro aree. La valutazione “Eccellente” diminuisce sensibilmente in 3 su 5 macro aree, mentre aumentano le valutazioni “Buono” e “Discreto” e le valutazioni negative. Continua a prevalere una formazione basata principalmente su seminari/conferenze occasionali, sulla partecipazione a congressi nazionali o internazionali e, in percentuale inferiore, su insegnamenti specifici per il dottorato, attività di laboratorio e cicli seminariali. Raddoppia la percentuale di insegnamenti mutuati dai corsi di laurea. Si evidenzia, inoltre, una marcata differenziazione nelle risposte dei dottorandi delle tre macro aree scientifiche da quelle dei dottorandi delle macro aree Umanistica e Giuridico-Economica.

La quasi totalità di dottorandi proviene dall'Università di Bari (90%), scende la percentuale di coloro che hanno conseguito un voto di laurea 110/110 e lode (76,2% rispetto all'84,4% nel 2015), mentre aumentano i dottorandi con voto di laurea nella fascia 104-109 e si riduce ulteriormente, sia pure con differenze tra le cinque macro aree, la percentuale di coloro che svolgono esperienza formativa all'estero (35% circa) o in altre strutture di ricerca nazionali (6,4%), con eventuali periodi di permanenza non superiori, in generale, ai tre mesi. L'internazionalizzazione, così come l'attrattività di giovani laureati in altri Atenei italiani, sono indicatori di valutazione universitaria che non devono essere sottovalutati soprattutto riguardo l'accreditamento dei corsi di dottorato. La mobilità sia in entrata che in uscita è un problema che l'Ateneo barese deve affrontare con una politica propositiva a breve e a lungo termine mirante a incentivare: 1) l'iscrizione ai dottorati di studenti stranieri e/o provenienti da altre Università/enti di ricerca/enti pubblici e privati; 2) l'esperienza fuori sede dei dottorandi, con periodi di soggiorno di almeno sei mesi anche non continuativi, considerandola come un valore aggiunto nella carriera di un dottorando; 3) l'istituzione di dottorati in co-tutela e di dottorati congiunti stipulando accordi bilaterali con Università e/o enti di ricerca stranieri, 4) le proposte da parte dei Dipartimenti di dottorati industriali con PMI, che prevedono obbligatoriamente un periodo di stage all'estero e che il MIUR ha incominciato a finanziare negli ultimi due anni.

Una netta differenza tra le tre macro aree scientifiche e le macro aree Umanistica e Giuridico-Economica si profila a proposito sia dell'inserimento in un gruppo di ricerca che nell'utilizzo dei fondi di ricerca, riservato prevalentemente ai dottorandi delle aree scientifiche. Migliora la produzione scientifica dei dottorandi; rispetto all'analoga rilevazione del 2015, aumentano le pubblicazioni su riviste internazionali e le monografie rispetto alle pubblicazioni sui proceedings.

La valutazione complessiva delle dotazioni strumentali e dei servizi garantiti ai dottorandi continua a essere mediamente di sufficienza in tutte le macro aree, evidenziando l'inadeguatezza delle strutture messe a disposizione dei dottorandi, quali laboratori e stanze e delle attrezzature loro necessarie come computer, fax, telefono, stampanti, collegamento a internet. La biblioteca risulta essere un servizio di Ateneo accessibile e molto utilizzato dai dottorandi di tutte le macro aree. E' quindi importante che l'Ateneo barese non trascuri tali risorse fondamentali sia per la formazione che per l'attività di ricerca, ma intraprenda azioni migliorative a breve e lungo termine miranti a garantirne l'adeguatezza.

La maggiore aspirazione professionale dei dottorandi è nel settore accademico, nel settore scolastico, in gruppi di ricerca e sviluppo nel settore pubblico/privato. Molto bassa è, invece, la percentuale di coloro che aspirano ad ambiti professionali nel settore pubblico e privato in generale. Il 58,4% degli intervistati non ritiene che il titolo di dottorato sia spendibile al di fuori dell'ambito accademico o non è in grado di valutarlo. Questo orientamento può rappresentare un limite ideologico complessivo nella strutturazione dei corsi di dottorato e, quindi, nelle scelte culturali e scientifiche dei collegi di dottorato, confermando la convinzione in enti pubblici e privati non di ricerca, come le amministrazioni pubbliche, della inutilità del titolo di dottorato per l'inserimento professionale. E' dunque fondamentale il ruolo dell'Università affinché si inverta l'orientamento sopra denunciato.

Complessivamente, il giudizio dei dottorandi è solo parzialmente positivo. Vale la pena evidenziare che la percentuale di dottorandi che ripeterebbe l'esperienza di dottorato nell'Università di Bari è pari al 59,4% rispetto al 48,9% nel 2015 e al 71% nella valutazione 2014. In alcune macro aree spiccano le percentuali di rispondenti che si re-iscriverebbero al medesimo corso ma in un altro Ateneo o cambierebbero corso di dottorato iscrivendosi sempre in altro Ateneo. Da non sottovalutare il 9,9% e il 14,9% del totale che, rispettivamente, non si re-iscriverebbe a nessun corso di dottorato e non ha indicato alcuna risposta. Si ritiene dunque che una specifica attenzione debba essere rivolta a comprendere le motivazioni dei rispondenti che sono rimasti delusi nelle aspettative.

In conclusione, sulla base dei risultati ottenuti dall'indagine esposta nella presente relazione, il Nucleo di Valutazione esprime un giudizio solo parzialmente positivo. E' opportuno che gli Organi di Governo e i Dipartimenti afferenti alle diverse macro aree svolgano una continua e approfondita riflessione per porre in essere opportuni interventi che mirino a migliorare il livello della formazione dottorale per l'organizzazione e la qualità delle attività di studio, per le attività di ricerca e per i servizi e le dotazioni strumentali accessibili ai dottorandi.

Allegato 1 – Distribuzione dei dottorati di ricerca per area di afferenza

Corso di dottorato	Macro area
FISICA	n. 1 scientifica tecnologica
GEOSCIENZE	n. 1 scientifica tecnologica
INFORMATICA	n. 1 scientifica tecnologica
INFORMATICA E MATEMATICA	n. 1 scientifica tecnologica
MATEMATICA	n. 1 scientifica tecnologica
SCIENZE CHIMICHE E MOLECOLARI	n. 1 scientifica tecnologica
BIODIVERSITÀ, AGRICOLTURA E AMBIENTE	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie
GENOMICA E PROTEOMICA FUNZIONALE E APPLICATA	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie
SANITÀ ANIMALE E ZONOSI	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie
SCIENZE DEL SUOLO E DEGLI ALIMENTI	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie
NEUROSCIENZE E MEDICINA TRASLAZIONALE	n. 3 scienze mediche
SCIENZE BIOMOLECOLARI FARMACEUTICHE E MEDICHE	n. 3 scienze mediche
SCIENZE DEL BENESSERE	n. 3 scienze mediche
TRAPIANTI DI TESSUTI ED ORGANI E TERAPIE CELLULARI	n. 3 scienze mediche
SCIENZE DELLE RELAZIONI UMANE	n. 4 scienze umanistiche
SCIENZE FILOGICHE, LETTERARIE, STORICHE, ARTISTICHE	n. 4 scienze umanistiche
SCIENZE LETTERARIE LINGUISTICHE ED ARTISTICHE	n. 4 scienze umanistiche
TEORIE E STORIE DELLA SCIENZA, DELLE SCIENZE SOCIALI, DELLA FILOSOFIA E DEI LINGUAGGI	n. 4 scienze umanistiche
PRINCIPI GIURIDICI ED ISTITUZIONI FRA MERCATI GLOBALI E DIRITTI FONDAMENTALI	n. 5 scienze giuridiche ed economiche
SCIENZE ECONOMICHE, AZIENDALI E STATISTICHE	n. 5 scienze giuridiche ed economiche
STUDI AZIENDALI ECONOMICI E STATISTICI	n. 5 scienze giuridiche ed economiche

QUESTIONARIO SULLE OPINIONI DEI DOTTORANDI

Sez. A - Notizie generali

A1. Sesso 1. M 2. F

A2. Università presso cui si è conseguita la laurea:

1. Università degli studi di Bari 2. Altra Università (*spec.*)

A3. Voto di laurea

1. fino a 100 2. 101-103
3. 104-106 4. 107-109
5. 110 6. 110 e lode

A4. Corso di dottorato frequentato: _____

A5. Et  d'accesso al corso di dottorato:

1. minore o uguale a 24 2. 25-27
3. 28-29 4. 30-31
5. 32-35 6. 36 e oltre

A6. Al concorso che ha sostenuto per accedere al Dottorato, ha ottenuto:

1. Un posto senza borsa 4. Un posto con borsa erogata da altra struttura pubblica
2. Un posto con borsa erogata dall'Universit  degli studi di Bari 5. Un posto senza borsa in quanto cittadino NON europeo
3. Un posto con borsa erogata da altra struttura privata 6. Altro (*spec.*)

Sez. B - Formazione

B1. Indichi il tipo di attivit  formative previste nel Suo dottorato: (*sono possibili pi  risposte*)

1. Attivit  di laboratorio
2. Insegnamenti specifici per il dottorato
3. Insegnamenti mutuati da corsi di laurea
4. Cicli seminariali
5. Seminari/conferenze occasionali
6. Brevi corsi di aggiornamento in Italia o all'estero
7. Partecipazione a congressi nazionali o internazionali

B2. Le attivit  formative previste nel Suo dottorato sono effettuate da: (*sono possibili pi  risposte*)

1. Docenti del collegio del dottorato
2. Altri docenti della Facolt 
3. Docenti di altre universit  italiane
4. Docenti di universit  estere
5. Esperti esterni all'universit 
6. Altro (*spec.*)

B3. Le attivit  formative da Lei finora ricevute sono state: (*indicare una risposta per ogni anno di corso*)

	I anno	II anno	III anno
1. Personalizzate rispetto al suo progetto di ricerca	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. In parte personalizzate e in parte comuni agli altri dottorandi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Interamente comuni agli altri dottorandi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

B4. Grado di soddisfazione sugli aspetti della formazione che riceve/ha ricevuto durante il dottorato, utilizzando 1 per il massimo di insoddisfazione e 10 per il massimo di soddisfazione.

Aspetti della formazione	Valutazione									
1. Livello di approfondimento	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	5. <input type="checkbox"/>	6. <input type="checkbox"/>	7. <input type="checkbox"/>	8. <input type="checkbox"/>	9. <input type="checkbox"/>	10. <input type="checkbox"/>
2. Livello di aggiornamento	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	5. <input type="checkbox"/>	6. <input type="checkbox"/>	7. <input type="checkbox"/>	8. <input type="checkbox"/>	9. <input type="checkbox"/>	10. <input type="checkbox"/>
3. Interesse per i contenuti	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	5. <input type="checkbox"/>	6. <input type="checkbox"/>	7. <input type="checkbox"/>	8. <input type="checkbox"/>	9. <input type="checkbox"/>	10. <input type="checkbox"/>
4. Organizzazione dei corsi	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	5. <input type="checkbox"/>	6. <input type="checkbox"/>	7. <input type="checkbox"/>	8. <input type="checkbox"/>	9. <input type="checkbox"/>	10. <input type="checkbox"/>
5. Frequenza delle lezioni/corsi/seminari	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	5. <input type="checkbox"/>	6. <input type="checkbox"/>	7. <input type="checkbox"/>	8. <input type="checkbox"/>	9. <input type="checkbox"/>	10. <input type="checkbox"/>
6. Competenza dei docenti	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	5. <input type="checkbox"/>	6. <input type="checkbox"/>	7. <input type="checkbox"/>	8. <input type="checkbox"/>	9. <input type="checkbox"/>	10. <input type="checkbox"/>

B5. Giudizio sull'attinenza delle attività formative alle tematiche del dottorato e in particolare all'argomento della tesi di dottorato:

1. Eccellente 2. Buono 3. Discreto 4. Sufficiente 5. Mediocre 6. Scarso

B6. Nel suo dottorato sono previste procedure di verifica delle attività formative da lei ricevute?

1. Sì 2. No

B7. Se sì, di che tipo? (indicare le due forme prevalentemente utilizzate)

1. Prove scritte
2. Prove orali
3. Prove di laboratorio
4. Relazioni scritte (annuali, semestrali, etc.)
5. Relazioni orali (annuali, semestrali)
6. Altro (*spec.*)

B8. Grado di soddisfazione sulle procedure di verifica delle attività formative da lei ricevute, utilizzando 1 per il massimo di insoddisfazione e 10 per il massimo di soddisfazione.

Insoddisfatto/a	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Soddisfatto/a
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

B9. Per il dottorato ha trascorso o sta trascorrendo un periodo di formazione presso Università o Enti stranieri?

1. Sì, ho già trascorso un periodo all'estero
2. No, ma sto per partire/ partirò
3. No, e penso che non partirò
4. Non so

B10. Se ha risposto Sì alla dom. B9, o se sta per partire, indichi quanto è durato/durerà il periodo di formazione.

1. Fino a 3 mesi
2. Da 4 a 6 mesi
3. Da 7 a 12 mesi
4. Più di 12 mesi (*spec.*)

B11. Se ha risposto Sì alla dom. B9, indichi il suo grado di soddisfazione per questa esperienza, utilizzando 1 per il massimo di insoddisfazione e 10 per il massimo di soddisfazione.

Insoddisfatto/a	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Soddisfatto/a
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

B12. Per il dottorato ha trascorso o sta trascorrendo un periodo di formazione presso un'altra struttura universitaria italiana?)

1. Sì
2. No, ma sto per partire/ partirò
3. No, e penso che non partirò
4. Non so

B13. Se ha risposto Sì alla dom. B12, o se sta per partire, indichi quanto è durato/durerà il periodo di formazione.

1. Fino a 3 mesi
2. Da 4 a 6 mesi
3. Da 7 a 12 mesi
4. Più di 12 mesi (*spec.*)

B14. Se ha risposto Sì alla dom. B12, indichi il suo grado di soddisfazione per questa esperienza, utilizzando 1 per il massimo di insoddisfazione e 10 per il massimo di soddisfazione.

Insoddisfatto/a	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Soddisfatto/a
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

B15. Ha mai svolto attività didattica in università?

1. Sì 2. No (vada alla domanda C1)

B16. Se ha risposto Sì, in che forma e con quale frequenza?

	3 o più volte a settimana	1 volta alla settimana	da 1 a 3 volte al mese	Occasionalmente	Mai
.1 Esami	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.2 Esercitazioni e seminari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.3 Singole lezioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.4 Tutoraggio per studenti e/o laureandi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Sez. C - Ricerca

C1. Inserimento in gruppi di ricerca:

1. Sì 2. No

C2. Se partecipa a programmi di ricerca di gruppo, indichi il tipo di soggetti con cui svolge tali attività. (sono possibili più risposte)

2. Gruppi di ricerca del dipartimento
3. Altri gruppi di ricerca universitari nazionali
4. Altri gruppi di ricerca universitari internazionali
5. Gruppi di ricerca extra-universitari

C3. Indichi il numero di pubblicazioni da lei realizzate durante il periodo del dottorato

- .1 Articoli su riviste nazionali n.
.2 Articoli su riviste internazionali n.
.3 Articolo su libro n.
.4 Monografia n.
.5 Proceedings (atti dei congressi) n.
.6 Curatele n.
.7 Brevetti n.
.8 Altro n.

C4. Impegno temporale medio delle attività di ricerca:

1. Meno di 2 ore/giorno
2. Da 2 a 4 ore/giorno
3. Da 5 a 6 ore/giorno
4. Da 7 a 8 ore/giorno
5. Oltre 8 ore/giorno

C5. Luogo nel quale si svolge l'attività ricerca (sono possibili più risposte):

1. Presso il Dipartimento dell'Ateneo
2. Presso altra sede (laboratorio, biblioteca)
3. Presso la propria abitazione o casa privata
4. Presso ambienti extra-universitari (aziende, istituti)
5. Altro (spec. _____)

C6. Grado di soddisfazione riguardo alla collaborazione scientifica tra lei e gli altri membri della struttura in cui lavora, utilizzando 1 per il massimo di insoddisfazione e 10 per il massimo di soddisfazione

Insoddisfatto/a	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Soddisfatto/a
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

C7. Tipologia tesi di dottorato:

1. Di ricerca sperimentale (o applicata)

2. Di ricerca teorica (o metodologica)
 3. Altro (*Spec.*)

C8. Inizio attività di ricerca finalizzata alla tesi di dottorato:

1. Subito, nel primo anno
 2. Nel secondo anno
 3. Nell'ultimo anno

C9. Assegnazione della tesi di dottorato:

1. Scelta individuale
 2. Assegnazione da parte di un gruppo di ricerca di appartenenza
 3. Assegnazione dal collegio docenti/Supervisore
 4. La borsa di studio prevedeva un tema vincolato
 5. Altro (*Spec.*)

C10. Grado di soddisfazione sugli aspetti relativi al Suo Tutore, utilizzando 1 per il massimo di insoddisfazione e 10 per il massimo di soddisfazione.

Aspetti del Tutore	Valutazione									
	1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.	10.
.1 Disponibilità nella supervisione degli elaborati	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	5. <input type="checkbox"/>	6. <input type="checkbox"/>	7. <input type="checkbox"/>	8. <input type="checkbox"/>	9. <input type="checkbox"/>	10. <input type="checkbox"/>
.2 Accessibilità, reperibilità, disponibilità a riceverLa	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	5. <input type="checkbox"/>	6. <input type="checkbox"/>	7. <input type="checkbox"/>	8. <input type="checkbox"/>	9. <input type="checkbox"/>	10. <input type="checkbox"/>
.3 Rapporto di collaborazione scientifica instaurato	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	5. <input type="checkbox"/>	6. <input type="checkbox"/>	7. <input type="checkbox"/>	8. <input type="checkbox"/>	9. <input type="checkbox"/>	10. <input type="checkbox"/>
.4 Rapporto personale instaurato	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	5. <input type="checkbox"/>	6. <input type="checkbox"/>	7. <input type="checkbox"/>	8. <input type="checkbox"/>	9. <input type="checkbox"/>	10. <input type="checkbox"/>
.5 Competenza rispetto all'argomento della Sua tesi	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	5. <input type="checkbox"/>	6. <input type="checkbox"/>	7. <input type="checkbox"/>	8. <input type="checkbox"/>	9. <input type="checkbox"/>	10. <input type="checkbox"/>
.6 Rete di rapporti, contatti, collaboratori, etc.	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	5. <input type="checkbox"/>	6. <input type="checkbox"/>	7. <input type="checkbox"/>	8. <input type="checkbox"/>	9. <input type="checkbox"/>	10. <input type="checkbox"/>

Sez. D – Risorse

D1. Dotazioni strumentali e tipo di accesso garantite ai dottorandi:

	Illimitato	Limitato	Molto limitato	Nulla
.1 Stanza condivisa con altri dottorandi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.2 Stanza condivisa con docenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.3 Computer personale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.4 Computer condiviso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.5 Stampante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.6 Fotocopiatrice	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.7 Fax/ telefono	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.8 Internet (mail e web)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

D2. Grado di soddisfazione relativo alle dotazione strumentali del Suo Dipartimento, utilizzando 1 per il massimo di insoddisfazione e 10 per il massimo di soddisfazione

Insoddisfatto/a	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Soddisfatto/a
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

D3. Servizi e tipo di accesso garantiti ai dottorandi:

	Illimitato	Limitato	Molto limitato	Nulla
.1 Biblioteca	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.2 Laboratori di ricerca	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.3 Servizi amministrativi e segreterie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.4 Alloggi studenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.5 Mensa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

D4. Grado di soddisfazione relativo ai servizi e tipo di accesso, utilizzando 1 per il massimo di insoddisfazione e 10 per il massimo di soddisfazione

Insoddisfatto/a	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Soddisfatto/a
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

D5. Durante il corso di Dottorato, ha potuto utilizzare Fondi per lo svolgimento dell'attività di ricerca ?

1. Sì 2. No

D6. Se sì, di quale natura: (sono possibili più risposte)

1. Fondi di ricerca del Coordinatore
2. Fondi di ricerca del Supervisore
3. Fondi del Dipartimento a cui afferisce il Dottorato
4. Fondi di Ateneo
5. Altri Fondi (Spec. _____)

D7. Indicare l'eventuale destinazione di tali Fondi: (sono possibili più risposte)

1. Acquisto attrezzature (hardware, ecc...)
2. Acquisto materiali di consumo (software, materiali cartacei, ecc)
3. Acquisto libri e riviste
4. Missioni (Partecipazione a convegni, Seminari, Corsi, Summer School...)
5. Altro (Spec. _____)

Sez. E – Motivazioni e prospettive

E1. Qual è la principale motivazione che l'ha indotta a intraprendere un Dottorato di ricerca?

1. Prospettive di carriera all'Università
2. Prospettive di carriera presso altri enti di ricerca
3. Mancanza di altre prospettive di carriera a breve termine
4. Altro (*spec.* _____)

E2. Le sue aspirazioni professionali sono rivolte prevalentemente a: (massimo due risposte)

1. Settore accademico
2. Settore scolastico
3. Ricerca e sviluppo nel settore pubblico
4. Ricerca e sviluppo nel settore privato
5. Libera professione
6. Settore pubblico in generale
7. Settore privato in generale
8. Altro (*spec.* _____)

E3. Ritiene che il Suo titolo di Dottore di Ricerca sia spendibile al di fuori dell'ambito accademico?

1. Sì 2. No 3. Non so

E4. Se potesse tornare indietro, rifarebbe il dottorato?

1. Mi reinscriverei allo stesso corso di dottorato
2. Mi reinscriverei allo stesso corso di dottorato ma in altra università
3. Cambierei corso di dottorato ma sempre in questa università
4. Cambierei corso di dottorato ma in altra università
5. Non mi iscriverei a nessun corso di dottorato